

# Comune di Bisceglie



## Seduta Consiliare del 28 Novembre 2023

---

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

**Sommario**

Preliminari .....	3
N. 1 - PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO SUL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE.....	10
N. 2 - VARIAZIONE AL BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 267/2000.....	22
N. 3 - APPROVAZIONE PROGRAMMA COMUNALE INTERVENTI RELATIVI AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO 2024.....	35

**Preliminari****Presidente Fata Vittorio**

Possiamo procediamo all'appello, grazie.

*[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]*

**Presidente Fata Vittorio**

19 presenti, 6 assenti la seduta è valida. Io voglio chiedere scusa ai colleghi per aver iniziato con un po' di ritardo, ma come avevamo già preannunciato dalla riunione dei Capigruppo c'era una concomitanza con un altro impegno istituzionale da parte del Sindaco, però visti i temi importanti che venivano trattati stasera, abbiamo preferito tardare una mezz'oretta abbondante per consentire a tutti i Consiglieri e gli Assessori e al Sindaco di porgere i saluti sull'altro... per altri impegni istituzionali, però di essere presenti, come è giusto che sia, in Consiglio Comunale. Mi ha chiesto la parola per i preliminari, quindi per argomentazioni non inerenti l'Ordine del Giorno il collega Consigliere Domenico Spina, prego.

**Consigliere Domenico Spina**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Se è possibile una richiesta al signor Sindaco di un chiarimento, anzi magari due. Ho incontrato in queste due settimane un po' di cittadini che mi hanno chiesto informazioni circa il problema dell'acqua in zona centrale. So che lei ha avuto modo di incontrare l'Acquedotto, quindi le chiedo gentilmente di renderci noto che tipo di impegno l'Acquedotto ha assunto a questo proposito. La volta scorsa le avevo posto una domanda che le ripongo gentilmente, cioè, in merito al discorso parcheggi, chi sarà l'Ente che provvederà eventualmente o a rimborsare o ad accreditare le somme a tutti quei cittadini che hanno sottoscritto un abbonamento. In realtà, e concludo grazie, la volta scorsa le abbiamo chiesto anche che tipo di impegni avesse preso con i dipendenti della ex ditta appaltante, che poi per una serie di problemi non mi ha risposto. Grazie ancora.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Prego la collega Giorgia Preziosa.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

Buonasera a tutti. Sindaco io vorrei chiederle, cioè anch'io vorrei chiederle delle informazioni in merito all'Acquedotto e a che punto è la situazione, e se potesse intercedere con l'Acquedotto per far innalzare, almeno in questo periodo, la pressione dell'acqua, perché ci sono famiglie veramente che non hanno acqua tutta la giornata. La soluzione sarebbe quella di montare delle cisterne nei propri appartamenti o condominiali, però ci sono molte famiglie che sono affittuarie e dunque i proprietari degli appartamenti stessi si rifiutano, in un certo senso, di sobbarcarsi di questa spesa. Poi le chiedo anche una delucidazione, naturalmente se può, perché so che non è sua competenza, bensì competenza della provincia, della situazione del tecnico che nuovamente alla prima pioggia alla scuola sono arrivati i pompieri, dunque c'è stato l'allagamento; inoltre ci sono state delle lamentele, sono andata la settimana scorsa alla Caputi per effettuare delle letture con il circolo dei lettori, e il Dirigente stesso, sapendo che ero Consigliere Comunale mi ha fatto visionare un po' la scuola, dicendo che ci sono stati richiesti dei lavori in merito alla struttura proprio della scuola, però le loro richieste sono rimaste vane. Mi faccio portavoce dei componenti del secondo circolo, proprio per sapere quando verranno ripristinate queste situazioni all'interno della scuola, della Caputi. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Se non ci sono altre richieste, domande, quesiti al Sindaco... brevemente per la risposta.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche a coloro che sono qui ad ascoltare, ad assistere al Consiglio Comunale e coloro che ci ascoltano da casa. Allora molto brevemente. L'Acquedotto pugliese, grazie anche alla collaborazione Istituzionale tra i Comuni, il Comune di Bisceglie in particolare, l'Autorità Idrica sta facendo sul territorio pugliese e anche su Bisceglie degli investimenti importanti che riguardano essenzialmente da un lato la riduzione degli sprechi dell'acqua, che ormai è diventata un bene prezioso e voi ormai conoscete benissimo quali sono le conseguenze dei cambiamenti climatici e soprattutto per noi che facciamo anche dell'Agricoltura, la nostra attività economica più importante, quanto sia importante il bene acqua per i nostri agricoltori. Da questo punto di vista in questo momento nella città di Bisceglie c'è un grosso investimento nel centro abitato per la sostituzione delle tubature di acqua potabile, per ridurre appunto gli sprechi e le perdite di acqua che a Bisceglie risultavano in media forse con gli altri Comuni regionali, ma comunque risultavano numericamente in maniera determinante, e quindi la sostituzione di tubature, tra l'altro vetuste, che erano in condizioni anche igieniche abbastanza relative, e stiamo parlando di acqua potabile, quindi per andare incontro ovviamente a una duplice esigenza di tutti i cittadini e a una forma di prevenzione per quello che possono essere ovviamente le future carenze o scarsità del bene acqua, di questi lavori così impattanti tutti quanti ne siete consapevoli, perché purtroppo abbiamo dovuto chiedere ai cittadini un grosso sacrificio in termini di pazienza perché le strade sono state devastate, se a questi lavori sommiamo quelli degli altre sottostrutture, quali la fibra o l'Enel che sta lavorando contemporaneamente per la sostituzione di cavidotti ormai non più efficienti, il sacrificio che abbiamo chiesto ai nostri cittadini e la pazienza a cui abbiamo fatto appello è veramente tanta, io di questi ringrazio, ringrazio anche i Consiglieri tutti di Maggioranza e Opposizione per non aver strumentalizzato il disagio, perché purtroppo ne va ovviamente della visione futura della nostra città e della qualità della vita di tutti i cittadini, l'acqua in particolare. Quindi da un lato questa sostituzione, dall'altro lo state vedendo, stiamo portando insieme all'Acquedotto la fogna e l'acqua anche in zone che prima non erano raggiunte, non soltanto cittadine, ma anche al di fuori del perimetro urbano, così come da un provvedimento regionale che ha consentito di finanziare gli allacci al di là del perimetro urbano. Voi state vedendo oggi lavori che si stanno, anche quelli purtroppo creano disagi, sulla via Andria, però stiamo portando la fogna su via Andria, quello vuol dire andare incontro non soltanto a esigenze ormai dei tanti che risiedono, al di là del perimetro urbano in campagna, ma soprattutto stiamo andando incontro a una salvaguardia dell'ambiente più importante, perché avere un impianto, un tronco fognario di acqua ovviamente ci consente di gestire meglio quelli che sono i riflessi sull'ambiente e sul nostro bellissimo territorio. Tutto questo ovviamente comporta dei sacrifici. In particolare nella nostra città c'era una situazione di pressione dell'erogazione dell'acqua che sfiorava le cinque atmosfere, una pressione che non si è mai potuta garantire in nessuna città di Puglia, così mi ha riferito l'Acquedotto pugliese. Il loro contratto di servizio addirittura prevede una pressione di 05, e loro sono tenuti ovviamente a rispettare quella quel contratto di servizio. All'inizio c'è stata una mancanza nella comunicazione, perché l'Acquedotto doveva comunicare questi lavori e doveva comunicare ai cittadini o ai quartieri della nostra città che si stava cambiando modalità di erogazione dell'acqua potabile, anche per consentire ovviamente ai condomini di adeguarsi, perché il fatto della pressione a 05 a 08 non è un una cosa straordinaria, ormai purtroppo è in tutti i Comuni della Puglia che si sta rispettando il contratto di servizio regionale. Però questo comporta un adeguamento delle strutture all'interno dei condomini con delle attrezzature che in questi giorni, grazie anche all'aiuto dei Consiglieri Comunali che si sono messi a disposizione, nonché dei tecnici dell'Acquedotto Pugliese, sono stati spiegati a tutti coloro che hanno segnalato delle criticità. L'Acquedotto si è messo a disposizione attraverso il numero verde per avere segnalazioni e potersi dedicare esclusivamente alla segnalazione, facendo anche una specie di consulenza al condominio, perché tanti condomini non sono adeguati. Accanto a questo hanno anche aumentato la pressione dell'acqua intorno a 1,8 2 atmosfere anche 2,5 in alcuni casi per poter raggiungere anche i piani più alti, venendo incontro alle esigenze dei cittadini. Tutto questo però è provvisorio, non potranno mantenere questa pressione oltre un ragionevole tempo, che verrà dato ovviamente ai cittadini, ai condomini per adeguarsi a questa nuova modalità di erogazione; non è difficile, andava comunicato, andava spiegato e ovviamente sarebbe stato giusto dare ufficialmente un tempo per adeguarsi a tutti quanti, perché voi sapete che non si può assolutamente privare la

persona dell'utilizzo dell'acqua potabile. C'è stata una mancanza, è stata riconosciuta dai soggetti incaricati, adesso l'Acquedotto farà una campagna di comunicazione incisiva, ripeto, la pressione è stata aumentata, se ci sono dei problemi che riguardano tutta la città, attenzione noi siamo focalizzati sul quartiere San Lorenzo in particolare, perché lì si è verificato anche un problema tecnico, cioè si parla di tubature di questi condomini che sono così antiche, vecchie che sono piccole, sono contorte, non è un impianto come può essere quello di un palazzo molto più recente. Quindi c'è un problema che va affrontato in maniera specifica per ciascuna situazione. Loro sono a disposizione per capire qual è il problema, se è un problema esclusivamente di pressione quindi risolvibile con accorgimenti anche poco costosi, oppure se c'è un problema proprio strutturale di come è stato progettato l'impianto, e quindi lì bisognerà trovare dei correttivi un po' più impegnativi. Ma questi riguardano ovviamente i privati. Noi come parte pubblica ci siamo subito mossi per poter garantire perlomeno un utilizzo, seppur temporaneo, dell'acqua bene prezioso. Per quanto riguarda i parcheggi. I suoi dipendenti, noi ci siamo espressi anche molto chiaramente nello scorso Consiglio Comunale, tanto è vero che i Sindacati che hanno ascoltato il Consiglio hanno detto "Sindaco prendiamo le tue parole che confermano quello che è stato detto durante l'incontro, e che quindi faremo tutto il possibile per mantenere la forza lavoro, anche se non ci sono clausole sociali, proveremo ad adottare un po' quello che è stato anche il metodo della città vicina di Andria", che nel caso analogo anche Andria ha internalizzato il servizio, un servizio molto più importante con una forza lavoro molto più rilevante. Il Consiglio Comunale di Andria ha dato uno specifico indirizzo affinché venga salvaguardata la capacità lavorativa dell'azienda. Potremmo anche noi adottare quando sarà il momento nell'ambito della procedura di internalizzazione, magari lo internazionalizziamo il porto turistico, quella è una speranza, già è famoso, ormai è conosciuto, però. Quindi nell'interno della procedura di internalizzazione del servizio, possiamo immaginarci anche uno specifico indirizzo che io mi auguro poi possiamo votare all'unanimità.

#### **Intervento**

Sul rimborso credito?

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Sul rimborso, noi non abbiamo ancora individuato il metodo più semplice per i cittadini, molto probabilmente adesso faremo una stima di quanti sono gli abbonamenti e quindi le cifre, le cifre non sono complessivamente elevate, quindi se è più comodo un rimborso che effettuerà il nuovo il nuovo gestore oppure compenserà quei mesi con ulteriori mesi, oppure se è più semplice, ma per esperienza, tu Mimmo lo sai, perché se da tanti anni in questi banchi, fare un bonifico noi di €10,00 o €50,00 a ogni cittadino forse è ancora più complicato e si perde ancora più tempo, quindi stiamo cercando il metodo più diretto.

#### **Intervento**

Entro dicembre?

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Entro l'anno nuovo, entro l'inizio dell'anno nuovo. Speriamo di chiudere perlomeno questa vicenda dei rimborsi. Per l'Istituto Tecnico, la Provincia si è impegnata entro il 30 novembre a far partire i lavori, quindi credo che nelle prossime 24 ore, 36 ore cominceranno a mettere i lavori in sicurezza, visto che hanno rimodulato gli interventi di quel finanziamento di €3.300.000,00 sulle esigenze Dell'Olio e quindi cominceranno l'efficientamento energetico proprio dal rifacimento del lastrico solare e quindi delle situazioni che hanno maggiormente destato criticità da questo punto di vista. Sulla compatibilità non tanto di questi lavori ma di quelli futuri, che sono altrettanto impattanti, e quindi sulla possibilità che magari per il prossimo anno scolastico ci siano delle criticità, su questo stiamo lavorando. In sede di Prefettura c'era anche il dirigente scolastico, La Provincia si è impegnata a finire i lavori entro l'inizio dell'anno scolastico 24-25, quindi consentendo di non trovare soluzioni di continuità nelle lezioni, speriamo che ce la faccia, forse cominciando adesso i lavori, quindi modulandoli a causa di questa emergenza in maniera diversa, molto probabilmente quindi riusciranno tra maggio, appena finisce l'anno scolastico e giugno, e fine agosto magari a

completare quelli che sono i lavori, che sono storici e che spero veramente mettano fine alle vicissitudini di questa scuola, che è bellissima, ha un valore architettonico incredibile, è citata nei libri di architettura più importanti che ci siano, però forse non era stata pensata in maniera funzionale per essere una scuola; una scuola ha bisogno di caratteristiche determinante, ha bisogno di essere funzionale agli alunni e ai ragazzi, però dobbiamo farcene particolarmente carico e io devo essere sincero, ringrazio La Provincia perché la mole di finanziamenti che sono arrivati a Bisceglie sulle scuole superiori e in particolare su Dell'Olio è una cifra che onestamente non si era mai verificata prima, adesso bisogna spenderli e bisogna - avete ragione - spenderli bene, quindi magari io chiederò al dirigente, ma qui c'è Mimmo che in quella scuola ci lavora, anche di seguire - per così dire - un po' i lavori magari segnalandoci se ci sono delle criticità, perché quando sono venuto quel giorno dell'allagamento sentire che c'era un problema sull'apertura di una stanza su come è stato gestito il rifacimento della pavimentazione, non si riusciva a entrare poi in un locale, è veramente una cosa che non dobbiamo più ripetere, è derivata - secondo me - da una mancanza di attenzione e di collaborazione, probabilmente, tra tutti i soggetti coinvolti. Però non si può ascoltare, non si può tollerare, quindi ognuno magari per il suo ruolo stia sempre sul chi va là per risolvere il problema. Sulla Caputi io non so adesso di quale intervento si tratti. Io sono a conoscenza di una problematica di un'aula o due sul pezzo di via Martiri di Via Fani. Sulla Caputi...

**Intervento**

Era stato fatto un sopralluogo, anche dall'Assessore Monterisi con il Dirigente.

**Intervento**

Quindi c'è il problema?

**Intervento**

No, allora sì, il problema c'è ed è...

**Intervento**

(incomprensibile, sovrapposizione di voci)

**Intervento**

Sì, sì...

**Intervento**

Informatelo.

**Intervento**

Io sapeva già il Sindaco.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Se ci sono altri problemi rispetto a quelli che già sono stati presi in carico...

**Intervento**

Perciò sto dicendo, è normale, mi sa di sì... siccome (incomprensibile, sovrapposizione di voce)

**Presidente Fata Vittorio**

Facciamo concludere al Sindaco. Pregherei gli Assessori di chiedere la parola prima di intervenire.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Su tutte le scuole ci sono problemi, l'ultimo problema è stato quello del terzo circolo sulla San Giovanni Bosco, però su tutte le scuole stiamo intervenendo e io devo essere altrettanto franco nel dire che l'ufficio tecnico sta lavorando davvero bene, perché le scuole di Bisceglie dal punto di vista sismico, dal punto di vista della prevenzione antincendi, dal punto di vista della funzionalità stanno veramente facendo un salto di qualità incredibile per la sicurezza dei nostri ragazzi, ma soprattutto per la qualità degli spazi che da loro vengono usati quotidianamente, e questo riguarda anche le mense su cui stiamo lavorando, ci sono delle criticità per quanto riguarda magari i banchi, le sedie, queste ve le dico io così sapete che stiamo lavorando anche per risolvere queste piccole cose che però fanno tanto per loro e per chi ovviamente ogni giorno si occupa dell'educazione, della formazione dei nostri figli. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Sindaco. Io la pregherei soltanto, visto che siamo...

**Intervento**

È una questione in merito... credo che sia abbastanza importante.

**Presidente Fata Vittorio**

Io però pregherei in futuro di fare gli interventi prima della chiusura del Sindaco, adesso via del tutto eccezionale la parola al Consigliere.

**Consigliere Casella Giovanni**

La ringrazio. Intanto per chiarire un aspetto. È corretta la sua giusta osservazione, nel senso che la problematica si espone e poi c'è una risposta del Sindaco un po' come le interrogazioni sul caso dell'acqua mi sembra opportuno che ci sia un maggior chiarimento. Io le devo chiedere semplicemente questi aspetti: intanto la ringrazio per aver dato queste delucidazioni, Sindaco, alla massima Assise, anche se ad onor del vero anche lei ha dichiarato che l'Acquedotto ha fatto dei lavori che devono essere preventivamente comunicati e la prima domanda che mi sorge spontaneamente, e credo che il nostro ufficio tecnico doveva essere a conoscenza dei lavori fatti in una sede pubblica, non è che dalla mattina alla sera l'Acquedotto si alza e fai dei lavori senza comunicare la dovuta progettazione, se no altrimenti siamo nella masseria, che non ci riguarda, masseria dall'altra parte, che si alzano la mattina fanno i lavori, rompono, mettono i tubi nuovi, giustamente, perché li devono cambiare, senza che non ne sappiamo niente. A quanto sembra così sia, così è, anche perché poi ho sentito che ci sarà una nuova campagna di comunicazione; ma la campagna di comunicazione la dovevate fare prima non la dovevate fare durante, e sì certo questo dovrebbe coinvolgere entrambi le istituzioni Acquedotto e in questo caso Comune. Fatto sta, io ho visto anche la Consigliera Mazzilli in TV, stava anche molto bene diciamo in TV era abbastanza presente da un punto di vista figurativo. Fatto sta che a parte le parole che ci siamo detti, ci sono famiglie che a tutt'ora, tutt'oggi non hanno l'acqua in casa, e ci sono famiglie anche con disabili, famiglie che non possono, anche di anziani, che non possono scendere a prendere acqua, o prendono acqua in prestito da altre parti. La domanda sorge spontanea, ma la risposta qual è? Cioè come si interviene in maniera drastica per - non dico risolvere il problema - ma tantomeno di trovare la soluzione immediata. Ma dare l'acqua, giustamente come ha detto lei Sindaco, l'acqua è un dono prezioso. Come si fa, a parte la comunicazione, a parte i lavori, a parte le perdite, a parte tutto quello che vogliamo, Consigliere lei è stata intervistata pubblicamente dalla Rai, la Rai non so, Telenord, non lo so è andata in televisione, e lei secondo me è partecipe a questa, dovrebbe anche dire la sua in questo caso, perché è anche amministratrice di condominio se non sbaglio, giusto? Perché gli amministratori di condominio, che non hanno responsabilità se non sapevano, perché mo lo sanno giusto? Ha voglia a trovare le soluzioni di intervento strutturale sui condomini dove è necessario poi costruire quelle cisterne dove bisogna uscire soldi e quant'altro. Come si fa a far rispettare le regole, in questo caso? E come si fa, affinché queste famiglie possono avere il dono dell'acqua, di ricevere l'acqua a casa? Perché poi possiamo dire tutto, noi dovremmo assumerci una responsabilità in questo caso: trovare una soluzione con un intervento, o attraverso... lei stesso ha detto che tutte le

parti politiche non hanno strumentalizzato questo caso. Noi siamo però qui in Consiglio Comunale e a parte la strumentalizzazione che non c'è stata, Vivio Dio, grazie a tutti, non siamo stati così incauti da montare un caso, perché se ci fosse stato un folle con la comunicazione sui social si può montare tutto quello che si vuole per fare politica in questo momento. Siamo stati al nostro posto, tranquilli, perché speravamo che ci fosse una soluzione, ma a quanto sembra la soluzione non c'è, e credo che se si continua ad andare su questo percorso non lo so quando ci sarà, proprio ieri alcune famiglie hanno interessato anche il sottoscritto nella parte dove la Consigliera è a conoscenza, e l'acqua non arriva, non c'è pressione altro che 1,8 – 1,2 (parole dialettali) qua è serio il fatto. Allora o c'è un intervento istituzionale forte che obbliga, non so strutturalmente, con l'ufficio tecnico che ne era conoscenza perché se non fosse a conoscenza l'ufficio tecnico dei lavori che l'Acquedotto Pugliese fa nella nostra città, siamo all'assurdo, e si interviene drasticamente, e si garantisce un diritto ai nostri cittadini di ricevere l'acqua nelle case, se no stiamo a parlare a vanvera qua. Allora muoviamoci, troviamo le soluzioni, Sindaco, chiedi all'Ufficio Tecnico di intervenire tramite la sua persona, all'Acquedotto Pugliese, si devono muovere, devono trovare soluzioni, a noi non interessa gli investimenti che devono essere fatti giustamente. A noi interessa che i cittadini devono avere l'acqua, senza mezzi termini, perché è un diritto, non esiste qua, qua ci sono famiglie - ripeto - con disabili, anziani, che non sanno come devono fare, o sbaglio? Quindi diamoci una svolta vera e seria in questo caso, senza perdere tempo, perché a parte i tecnicismi e tutto quello che si può dire, qua il problema c'è e resta, non sono chiacchiere, non fino a un mese fa, fino a ieri, fino ad ora. Se chiama adesso la Consigliera Mazzilli i suoi conoscenti, i suoi condomini, le risponderanno per telefono che l'acqua non arriva. E quindi? (parole dialettali) non lo so, Sindaco, si dia, diciamo, faccia quello che deve fare.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie collega. Io non posso consentire il dibattito, mi rivolgo alla Consigliera Mazzilli...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

No, non è rivolto a lei. Lei ha sollevato il problema ed è oggetto dei preliminari sollevare i problemi dei cittadini per conoscere quelle che sono le soluzioni. Siccome la Consigliera Mazzilli molto educatamente mi ha chiesto la parola, devo dire altrettanto educatamente che io non posso consentire sui preliminari il dibattito, i preliminari servono soltanto per sollevare eventuali problemi all'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione. Quindi le chiedo scusa e la ringrazio, se vuole il Sindaco chiudere brevemente questi preliminari e iniziamo.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Per essere ancora più chiari. Allora l'ufficio tecnico, neanche l'Acquedotto sinceramente sapeva che a Bisceglie c'era una pressione pari a 5 atmosfere, non lo sapevano. Trovavano uno spreco delle cifre di spreco d'acqua incredibili, ma non sapevano quale fosse la motivazione, se non quella delle tubature che ormai erano da sostituire. Nella sostituzione delle tubature si sono accorti che c'è questa pressione anomala, penso che sia uno dei pochissimi Comuni se non forse l'unico, non lo so, in Puglia che ha una pressione del genere, che era addirittura esagerata. Nel senso che con 5 atmosfere arrivi a non so quanti piani di altezza, a Bisceglie non ci sono palazzi così alti, tanto è vero che mi raccontavano che ci sono stati casi in cui le tubature sono esplose, dice "Ma perché esplodono le tubature?" perché la pressione era troppo alta. Nel riadeguamento la pressione al contratto di servizio, obbligatorio, stipulato con la Regione e con gli Enti locali, noi ci dovremmo attenere a quel contratto, chiaramente sono emerse le criticità. Quindi non è colpa di nessuno. L'Acquedotto ha riconosciuto la propria mancanza, dopo aver capito questa situazione e sapere, perché l'Acquedotto sapeva che cosa accade quando si abbassa la pressione nei limiti del contratto di servizio, perché è stato fatto a Bari, perché è stato fatto a Molfetta, perché è stato fatto in tutti i Comuni della Puglia, l'Acquedotto sapeva o immaginava cosa sarebbe potuto accadere, avrebbe dovuto fare una comunicazione al Comune, che non è stata fatta, e ai cittadini che non è stata fatta. Abbiamo fatto le nostre pesanti, dirette rimostranze

all'Acquedotto Pugliese che si è messo a disposizione nell'alzare la pressione nei prossimi mesi, per i prossimi mesi, per garantire l'utilizzo dell'acqua. Ove ci sono ancora dei problemi, per capire se si tratta di problemi di pressione o problemi di impianto, o problemi vari, di perdite, quelli che possono essere e possono capitare, perché adesso con la pressione così bassa emergono queste criticità, prima non potevano emergere, perché l'acqua arrivava così forte che superava qualsiasi ostacolo. Oggi che emergono devono contattare il numero verde e fissare un appuntamento e loro si presentano per risolvere il problema, sapendo che la pressione è aumentata. Ove non fosse garantito ancora nonostante tutto ciò l'utilizzo dell'acqua, noi siamo a disposizione come Amministrazione nel trovare la maniera per arrivare a risolvere in qualche modo il problema, sapendo che però non è con un aumento indefinito della pressione dell'acqua che si risolve il problema, perché il problema c'è, è emerso e rimarrà se non si trova una soluzione definitiva complessiva della situazione. Dobbiamo arrivare però a garantire l'acqua a tutti, quindi dove ci sono dei problemi segnalateli al numero verde e se non si presentano fatecelo sapere, perché siamo disponibili anche, col potere di ordinanza, a intervenire in maniera sostitutiva.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Sindaco. Grazie a tutti per gli interventi, poi ricordiamoci però, chiaramente senza nessun riferimento specifico alla fattispecie, che un po' tutti ci dovremmo adoperare a difendere il bene acqua, perché c'è uno spreco eccessivo, non stiamo parlando a Bisceglie, stiamo parlando in maniera generale, che forse un po' più di attenzione anche in questa direzione dovremmo mettercela tutti. Grazie per gli interventi.

**PUNTO N. 1****N. 1 - PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO SUL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE.****Presidente Fata Vittorio**

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno: "Proposta Ordine del Giorno sul conflitto Israeleo-Palestinese". Allora è pervenuta al Sindaco, che ha girato prontamente condividendo una proposta di Ordine del Giorno da parte della rete dei diritti di Bisceglie, che sapete essere un gruppo composto da singoli e da associazioni, non c'è nulla di politico. Abbiamo constatato l'assoluta equidistanza sia tra i palestinesi che gli israeliani nel contenuto. L'Amministrazione propone di deliberare senza modifiche, seppur dobbiamo registrare qualche piccolo passo in avanti attesa la tregua concessa di questi giorni. Passo avanti rispetto al quando c'è stato comunicato l'Ordine del Giorno di questa tregua, e si parla di una proroga della tregua, quindi questo è un piccolissimo passo avanti, è chiaro che l'auspicio nostro è che possano fare pace in tempi stretti. Per cui si chiede l'approvazione di questo Ordine del Giorno. Se ci sono interventi, altrimenti passiamo alla votazione.

**Intervento**

Spiegatelo, che cosa sta scritto in questa cosa? Perché io non...

**Intervento**

Io ho scaricato la proposta...

**Intervento**

Non sta niente di questa proposta.

**Presidente Fata Vittorio**

Volete che la leggo?

**Intervento**

C'è una proposta? C'è un deliberato?

**Presidente Fata Vittorio**

Il deliberato è di approvare l'Ordine del Giorno così come proposto.

**Intervento**

Quello che ho scaricato io stamattina, era proprio scarno.

**Presidente Fata Vittorio**

Se volete posso fare le copie e consegnarle, sennò ve lo leggo.

**Intervento**

Come vuoi, se non è troppo lunga leggila.

**Presidente Fata Vittorio**

No, due pagine. Premesso che le notizie che giungano dal Medio Oriente e le escalation di violenza che si stanno verificando in Palestina, non possono lasciarci indifferenti. Il brutale attacco che Hamas ha sferrato contro i civili israeliani il 7 ottobre 2023, ha sconvolto il mondo intero, e va fermamente condannato. Tuttavia la risposta messa in campo dal Governo Israeliano pare del tutto spropositata e non giustificata da un pur legittimo diritto alla sicurezza

nazionale. L'azione militare israeliana e lo stato di assedio, infatti, hanno portato a una catastrofe umanitaria senza precedenti, così come testimoniato da numerose organizzazioni non governative e dall'O.N.U. Considerato che le punizioni collettive, la rappresaglia nei confronti di persone protette, sono esplicitamente vietati dall'articolo 33 della convenzione quarta relativa alla protezione delle persone civili in tempo di guerra, 1949. Che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Consente, in condizioni di parità con gli altri stati, alle limitazioni di sovranità necessaria ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo, così come sancito dall'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana; che ogni popolo deve poter godere del diritto all'autodeterminazione e dei diritti essenziali inviolabili fissati dalla Carta delle Nazioni Unite; che è fondamentale rilanciare il ruolo dell'organizzazione delle Nazioni Unite per garantire pace e diritti a ogni popolo, e, in caso di conflitti armati il ristabilirsi della Forza del dialogo e delle mediazioni politiche e aiuti umanitari alle popolazioni; che la città di Bisceglie dal 1999 è gemellata con Khan Younis, città del sud della Striscia di Gaza pesantemente colpita dai bombardamenti dell'esercito israeliano. Il Consiglio Comunale di Bisceglie, uno: esprime cordoglio per tutte le vittime innocenti palestinesi e israeliane. Due: invita il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il Governo italiano e il Parlamento tutto a prendere una posizione politica e istituzionale netta per un immediato "cessate il fuoco", rifiutando ogni logica bellicista atta a giustificare attacchi indiscriminati verso la popolazione civile in risposta ad azioni terroristiche. Tre: fa appello al Parlamento italiano perché disponga il blocco di qualunque fornitura di armamenti (armi, munizioni, equipaggiamenti eccetera) a tutte le parti coinvolte nel conflitto Israele-Palestinese. In virtù del fatto che esiste un rischio chiaro ed evidente che tali forniture possono essere usate per commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario. Quattro: invita il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il Governo italiano e il Parlamento tutto a promuovere ed intraprendere ogni iniziativa atta a proteggere la popolazione civile della Striscia di Gaza sotto assedio e a inviare tutti gli aiuti necessari per soccorrere i feriti e assistere i civili. Cinque: auspica il dispiegamento di una forza di interposizione internazionale dell'O.N.U. nella Striscia di Gaza con un reale coinvolgimento dell'Unione Europea e la definizione di un piano per mettere fine a ogni forma di violenza e all'occupazione militare. Sei: affida ogni ragionevole tentativo di ristabilire la pace tra Palestina e Israele nel diritto internazionale, e chiede che sia rispettato il diritto umanitario." Se volete vi faccio fare copie se qualcuno non ce li ha e ve le faccio distribuire. Allora se non ci sono interventi...

**Consigliere Casella Giovanni**

Posso?

**Presidente Fata Vittorio**

Certo.

**Consigliere Casella Giovanni**

L'origine di questa associazione, chi sono? Come arriva qua? Come è arrivata?

**Presidente Fata Vittorio**

Se posso io, perché sono stato presente. Ha promosso una marcia di solidarietà e l'associazione è composta, è un gruppo informale composto da associazioni Amnesty eccetera eccetera, tutte quelle associazioni, e anche singole persone. Non è un'associazione... è una rete...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Casella Giovanni**

Nazionale?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

La parola all'Assessore Rigante, che così ti dà più...

**Assessore Roberta Rigante**

La rete dei diritti è composta da Amnesty, Paxchristi, la Caritas che sono alcune realtà del territorio che da tempo ormai si sono riunite in una rete e promuovono il riconoscimento dei diritti civili, la pace nel mondo. È una rete di associazioni del territorio, assolutamente a politiche, e anche liberi cittadini, assolutamente apartitica e apolitica come rete.

**Consigliere Casella Giovanni**

Grazie Assessore. Ho ascoltato la lettura del deliberato, sinceramente credo che siamo un po' in ritardo anche perché c'è "cessate il fuoco" quindi quella...

**Presidente Fata Vittorio**

Sì, Gianni, il 21 ci è arrivata la proposta, però gli eventi per fortuna stanno girando in maniera...

**Consigliere Casella Giovanni**

Nel senso che c'è... per fortuna c'è il "cessate il fuoco" ...

**Presidente Fata Vittorio**

La tregua.

**Consigliere Casella Giovanni**

Quindi la tregua, speriamo e auguriamoci che andrà a buon fine e che il buon senso prevalga soprattutto in questo preciso momento. Però non so se ho capito male, mi auguro di no, credo che il deliberato propende più per una, seppur ripudiare la guerra, siamo tutti d'accordo perché in questo momento stiamo parlando di altro, sfido chiunque a dire il contrario, però mi sembra più a favore della Palestina, della zona dove c'è il cosiddetto Hamas, quel terrorista...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Casella Giovanni**

No, non è tanto entrambi, è spostata più sulla Striscia di Gaza a tutela della Striscia di Gaza che rispetto l'attacco terroristico che ha subito Israele, dove tutti quanti abbiamo assistito questo maledetto Hamas che cosa è capace, che cosa è stato capace di fare, tanto è vero che poi ci sono, adesso c'è lo scambio dei prigionieri da una parte e dall'altra, una sorta di compensazione umana che è da rabbrivire. Però io sinceramente credo che questo Ordine del Giorno sia inutile, lo dico, sia inutile sotto tutti gli aspetti, in quanto credo già il Governo italiano sta azionando la fase di tutela non soltanto sul territorio internazionale, attraverso i canali di intervento necessari, e non credo che questo Ordine del Giorno, fermo restando rispetto a dei diritti civili che chiaramente nessuno può andare a dimostrare il contrario. Intervenire in questa fase come Consiglio Comunale, soprattutto se l'attenzione si sposta più sulla Striscia di Gaza, sulla tutela dei civili, Madonna santa alziamo tutti quanti le mani, ma là ci sono i terroristi, là ci sono i terroristi. Terroristi che hanno attaccato un popolo, hanno attaccato i civili. Ora la guerra che va ripudiata, che va non considerata è una cosa allucinante. Però siccome noi siamo così grandi, una cosa è certa, tutti i circuiti internazionali condannano, condannano ma l'Expo è stata affidata all'Arabia Saudita, la nostra civilissima Arabia Saudita, e voi sapete che cosa succede in Arabia Saudita? Vedete quanta falsa moralità c'è? Non ci riguarda, ma sto cercando di evadere. Ma c'è tanta falsa moralità che fa male alle comunità, fa male a nostre alla nostra intelligenza, al nostro modo di

guardare la vita e di affrontarla la vita, perché poi il business, il business sposta l'attenzione affidando l'Expo, l'organizzazione dell'Expo alla Arabia Saudita, non credo che ci sia un grado di democrazia in Arabia Saudita pari allo Stato Italiano, siamo lì, Palestina, Israele, Arabia Saudita siamo lì come livello non è che siamo diversi, però l'Expo siccome c'è il business, c'è il dio danaro che comanda tutto, viene data e affidata alla Arabia Saudita. Ora io non mi sento di votare, ripudio la guerra, per me non esiste proprio, la pace in terra agli uomini di buona volontà c'è sempre, ma questo Ordine del Giorno così come è stato scritto, se volete ci fermiamo un attimo, ce lo scriviamo noi, peraltro cose che già il Governo italiano sta facendo, la Meloni o chi per lei, Grossetto o chi per lui, insomma io non mi sento di votare, perché c'è anche una tendenza, lo dico tanto... a spostare l'attenzione più sulla Striscia di Gaza, fermo restando il rispetto dei civili e l'attacco ai civili che non mi va giù proprio, non mi va giù e c'è tanta falsa moralità in questo deliberato. Quindi per quanto mi riguarda, salvo se non viene modificato, nel senso specifico cioè di ripudiare la guerra punto e basta, perché quello che possiamo fare noi come Istituzione oggi, come Consiglieri Comunali è dire "No alla guerra" e dobbiamo essere consapevoli che dobbiamo fidarci al buon senso Istituzionale di chi è più in alto di noi e dovrebbe evitare che queste cose se possano accadere. Dopodiché la premessa che è parte essenziale di quel deliberato, a me non piace assolutamente, e quindi io non parteciperò al voto di questo punto, salvo se non siamo nelle condizioni tutti insieme di fermare il Consiglio Comunale, scrivere un Ordine del Giorno pulito, che consenta anche attraverso la nostra presenza, il nostro contributo a far arrivare la voce a chi di dovere anche se la voce è fine a se stessa. È inutile che ci prendiamo in giro. Quindi questo è quello che volevo dire.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Ma io ritengo che se lei ha qualche modifica la possiamo proporre, la possiamo condividere.

**Intervento**

No, la premessa è tutta da cancellare, completamente, per me, però siccome voi siete Consiglio Comunale...

**Presidente Fata Vittorio**

Noi tutti siamo Consiglio Comunale.

**Intervento**

Voi nel senso come maggioranza.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

Posso? Presidente mi scusi, voglio capire. Noi dovremmo approvare cosa? Tutto ciò che è scritto qui?

**Presidente Fata Vittorio**

Certo.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

La tregua è marginale, perché è tregua...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

Tanto non finirà non prima di 5-6 mesi questa guerra.

**Presidente Fata Vittorio**

Possiamo procedere collega Preziosa?

**Consigliere Giuseppe Torchetti**

Posso?

**Presidente Fata Vittorio**

Prego collega Torchetti.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

Sì, gliela restituisco subito.

**Presidente Fata Vittorio**

No, no dico possiamo procedere? Pensavo dovesse intervenire, per questo.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

No, no era giusto per chiarire.

**Presidente Fata Vittorio**

Prego collega Torchetti.

**Consigliere Giuseppe Torchetti**

Buonasera. Buonasera a tutti, Consiglieri, Presidente, Sindaco, cittadini. Perché non è inutile? Perché noi siamo nel mondo e il Consiglio è una realtà cittadina, è una realtà del mondo. Ecco perché non possiamo sentirci estranei al mondo. Ecco perché è importante prendere parole, ecco perché è importante anche da questi banchi dire la nostra. Ecco perché da questi banchi noi vogliamo dire qualcosa. Noi non abbiamo la verità, non siamo esperti di politica internazionale. Sentivo Casella che invece aveva delle conoscenze, quindi ben venga. Però abbiamo una possibilità, di prendere un tempo e uno spazio per dire dove questo Consiglio si vuole collocare, anche all'interno di dinamiche internazionali. Siamo qui per dire no alla guerra, siamo qui per dire che Gaza è un territorio comunque che oggi ha bombardamenti, oggi ha vittime, oggi ha sofferenza e non possiamo rimanere come esseri umani indifferenti. Siamo chiamati a dire la nostra, non so se cambierà la politica internazionale, non so se sarà possibile portare un vero e proprio cambiamento, però abbiamo il diritto e il dovere di dire la nostra, di mostrare una direzione, di dire no alla guerra, dire no alla vendita di armi in maniera indiscriminata, perché sono il presupposto di qualsiasi guerra. Siamo qui per assumerci delle responsabilità. Siamo qui per parlare davanti ai cittadini, davanti ai giovani, gli anziani. Siamo qui per prenderci - in qualche modo - un grande rischio di dire delle cose, possono piacere, possono non piacere, non per un colore politico, Ma per il colore che noi tutti abbiamo, che è quello dell'umanità, e per questo io penso sia opportuno a partire da questa sede dire il nostro Sì. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie collega. Se non ci sono altri interventi, prego collega Parisi.

**Consigliere Natale Parisi**

Mi unisco al pensiero di Giuseppe, che è il pensiero un pochino che abbracci tutti quanti noi su questi argomenti che sono delicatissimi. Io ringrazio anche le associazioni o chi oggi ha presentato, anche se arriviamo in ritardo a parlarne, sono venute fuori decisioni che non riguardano certamente Bisceglie, ma sono internazionali e quindi sono sul posto a fare già un primo fermo. Va bene questa questione perché ci mette attenzione, la cosa che vorrei far partire da questo

Consiglio Comunale, la dico alla Totò “Ma una cosa seria, cancellare su vocabolario la parola guerra” Ecco proporre al Ministro, al Presidente del Consiglio sul vocabolario italiano togliere la parola guerra. Questo è il mio messaggio questa sera.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Se non ci sono altri interventi il Sindaco chiude. Va bene Sindaco a lei.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Io credo che quando si tratta di diritti civili, diritti della persona, diritti fondamentali come quello alla libertà, alla vita, all'autodeterminazione; quando si tratta di considerare che questi diritti vengono annullati dalla prepotenza, dalla prevaricazione attraverso l'utilizzo della forza militare, da qualunque parte essa provenga, credo che non sia mai una perdita di tempo discuterne e prendere posizione. Perché come ricordava anche il Consigliere Torchetti, l'indifferenza è il male di questo secolo. Se noi non dimostriamo di prendere posizione, di prender parte, quando si tratta di scegliere se stare con il bene o con il male, vuol dire che non abbiamo fatto tesoro delle memorie e delle esperienze del passato e soprattutto rischiamo di pregiudicare quello che sarà il futuro nostro e dei nostri figli, quindi è importante stasera esserci in questo punto all'Ordine del Giorno e credere, crederci in quello che questo punto all'Ordine del Giorno esprime. Non soltanto per i contenuti magari il “cessate il fuoco” già cessato, perfetto, siamo contenti, meno male assolutamente, qua quando ci siamo incontrati durante questa manifestazione era un semplice auspicio, era un sogno per quei ragazzi che hanno organizzato la manifestazione, immaginare un “cessate il fuoco” e uno scambio di ostaggi. Nei giorni a seguire ciò è avvenuto, ne prendiamo atto stasera e auspichiamo che magari si vada avanti, questa tregua non sia provvisoria, io farei magari una variazione di questo punto all'Ordine del Giorno per dire “la tregua non basta, continuate finché non soltanto avete liberato tutti gli ostaggi, ma fin quando non restituirete al diritto internazionale, alle organizzazioni sovranazionali, così come stabilisce l'articolo 11 della nostra Costituzione”, il compito di risolvere le controversie internazionali, questa controversia internazionale come è chiamata nel nostro articolo 11, in realtà è un vergognoso fatto di sangue, un fatto di sangue che deriva da un attacco terroristico, e questo è specificato in questo punto all'Ordine del Giorno, non si prende posizione né a favore di uno né a favore dell'altro, hanno sbagliato entrambi chi più chi meno, la guerra è sempre da condannare, Il terrorismo è sempre da condannare, l'uccisione di Civili è sempre fermamente da condannare e quando questi civili sono soprattutto donne e bambini o anziani, quindi categorie fragili, quell'offesa ai diritti fondamentali, universali dell'uomo è ancora più diretta nel nostro intimo e ci fa ancora più male. Noi non vogliamo più vedere quelle scene e non vogliamo più vedere le scene che abbiamo, a cui purtroppo ci siamo quasi abituati in altre parti del mondo, in Ucraina con la Russia, ma ci sono guerre in Siria, ci sono guerre in Afghanistan, ci sono diritti violati in Iran e non vi sto neanche qui stasera a raccontare che cosa subiscono le donne e i ragazzi in Afghanistan e in Iran. Le donne non possono neanche frequentare le scuole è la grande manchevolezza dell'uomo che purtroppo non fa tesoro del passato e non fa ovviamente della memoria non soltanto un momento celebrativo, ma un momento serio di riflessione e approfondimento, ma soprattutto di coinvolgimento dei giovani che hanno bisogno di quegli esempi. La città di Bisceglie tra l'altro ha pagato più di tante altre un prezzo altissimo col sacrificio di due suoi figli, Carlo De Trizio e Davide De Cillis, e a volte noi ci siamo chiesti durante quelle cerimonie se il loro sacrificio non fosse stato inutile, perché in Afghanistan, in Iraq si continuano a violare quei diritti che i nostri ragazzi sono andati a promuovere, a salvaguardare, a riportare e prendiamo atto che non ci siamo riusciti. Allora noi vicino ai familiari rimaniamo a volte quasi in silenzio perché non sappiamo come dare loro un po' di conforto, invece proprio l'esserci e oggi il votare un Ordine del Giorno a favore della Pace, a favore non di un popolo rispetto a un altro non possiamo noi stabilire regole internazionali, non possiamo stabilire i confini tra le Nazioni, non possiamo determinare i popoli, i popoli si devono autodeterminare e lo devono fare nel solco del rispetto dei diritti e soprattutto quelli di libertà, di democrazia e ovviamente della cornice che è la pace. Oggi allora c'è solo da ringraziare, al di là di qualche errore o del tempo che è trascorso fino all'approvazione di questo Ordine del Giorno, quei tanti ragazzi che onestamente sollevano me, credo tutti quanti voi, le famiglie di Carletto, di Pierdaveide e dei tanti Uomini e Donne, ragazzi e ragazze che si sono sacrificati e che oggi sono di quelli che sono ancora all'estero oggi a

portare nelle missioni internazionali di pace la presenza dell'Italia forte su questo tema, oggi solo dire grazie a quei ragazzi perché ci confortano a tutti perché dimostrano che una migliore gioventù è possibile, a Bisceglie si sta coltivando, si sta costruendo, si sta anche strutturando perché le varie associazioni stanno cominciando a capire che insieme, facendo rete riescono a raggiungere risultati ancor più importanti, io non voglio né deluderli, né sminuirli, né assolutamente far credere loro che la politica invece è quella specie di arte dove si dice ma non si fa poi niente, è l'arte della retorica ma non dei fatti, assolutamente no. Noi non prendiamo posizione stasera su nessun aspetto politico né Nazionale né Internazionale, assolutamente; chiediamo ovviamente al Governo di adoperarsi per far rispettare l'articolo 11 della Costituzione, e questo è legittimo, e ovviamente auspichiamo che quelle popolazioni nel più breve tempo possibile trovino un percorso di pace che possa magari essere una pace duratura e non una tregua temporanea. Quindi chiedo a tutti, anche a te Gianni, se vuoi di esserci veramente, di dare forza anche alle nostre associazioni perché se lo meritano. Grazie.

#### **Intervento**

Posso Presidente?

#### **Presidente Fata Vittorio**

Sì, però se serve per trovare un'unità lo faccio, però ecco non derogiamo alla chiusura del Sindaco.

#### **Intervento**

Il mio intervento non desiderava affatto strumentalizzare né tantomeno prendere posizioni uno per l'altro. Però dall'analisi, dalla lettura del deliberato effettivamente c'è qualche errore. E poiché credo che sia - da parte nostra - avere l'interesse unico della Pace e non alla guerra, è inutile che scriviamo tutta quella premessa che non serve assolutamente a nulla, che prende posizioni quella premessa. Allora se siamo tutti quanti d'accordo noi costruiamo un Ordine del Giorno dove ci scriviamo "Cara Presidente Meloni, noi come Consiglio Comunale di Bisceglie chiediamo a lei in base all'articolo 11 della Costituzione di mettere in atto quali sono i presupposti che ci riguardano: la pace e non alla guerra." Punto, basta senza prendere posizioni nell'uno e dell'altro, perché è inutile. Quell'Ordine del Giorno così come è scritto prende posizione, se così è a quel punto io non lo voto perché ripeto io non mi faccio strumentalizzare da nessuno, di diritto e di fatto, diversamente se noi costruiamo un Ordine del Giorno pulito, bello chiaro, preciso che indirizziamo, visto che comunque il Governo si sta adoperando, non credo che sia con le mani conserte, per la pace e non alla guerra, io lo voto, diversamente io non voto questo punto, molto semplicemente.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Casella Giovanni**

Tutta la premessa, il Consiglio Comunale, visto l'evolversi della situazione ad horas della guerra tra la Palestina e Israele, invita il Presidente...

#### **Presidente Fata Vittorio**

Collega, se...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Presidente Fata Vittorio**

... per carità, stiamo cercando di fare un deliberato unanime, se è possibile. Io vorrei capire...

#### **Consigliere Casella Giovanni**

Io sono contro la guerra e a favore della pace, punto e basta. (parole dialettali)

**Presidente Fata Vittorio**

Collega posso? Io se mi è permesso rileggerei e mi fermerei sulla premessa, così capiamo quelle che sono le prese di posizione che probabilmente a me sono sfuggite e le possiamo correggere, perché io onestamente non ne vedo...

**Consigliere Casella Giovanni**

No, no io credo che indipendentemente dalla posizione degli uni e degli altri, se noi presentiamo un ordine del giorno, un deliberato pulito senza quella premessa che credo sia fine a se stessa, per quanto mi riguarda, presentiamo noi del Consiglio Comunale, riunitosi oggi in seduta, visto l'evolversi della guerra, chiede...

**Presidente Fata Vittorio**

Mi puoi aiutare a capire qual è la posizione? Per capire, poi...

**Consigliere Casella Giovanni**

Io credo che quell'Ordine del Giorno tendenzialmente...

**Presidente Fata Vittorio**

Sì, ma lo possiamo leggere insieme così mi dici?

**Consigliere Casella Giovanni**

Ma no, tutta la premessa, così come è stata, poi chiaramente dà una botta è una botta, lo dico così in maniera molto semplicistica. Però il fatto che noi oggi dobbiamo entrare nel merito come giustamente ha detto il Sindaco. Noi non dobbiamo entrare nel merito delle posizioni, perché c'è un errore da una parte e c'è un errore dall'altra, c'è l'errore di aver attaccato con un atto terroristico, c'è un errore forse anche da parte di Israele di aver attaccato, cioè l'errore c'è, ma noi non possiamo entrare in questa situazione e condannare, noi dobbiamo condannare la guerra e a favorire la pace, punto e basta. A me di quella premessa non mi interessa, non mi piace, giusto o sbagliato. Non mi piace. Allora se è un Ordine del Giorno molto semplice, anche perché noi come istituzioni dobbiamo giustamente ha detto il Consigliere dobbiamo partecipare e invitare il massimo Governo ad attivarsi nelle procedure necessarie, che credo siano già in atto, lo completiamo e buonanotte ai suonatori. Diversamente è inutile scrivere leggere Gaza, Hamas...

**Presidente Fata Vittorio**

Va bene, grazie. L'Assessore Rigante mi ha chiesto la parola.

**Assessore Roberta Rigante**

Grazie Presidente. Allora la premessa che intanto è una ricostruzione dei fatti così come sono avvenuti, parla di brutale attacco di Hamas e di risposta spropositata del Governo Israeliano, quindi: brutale e spropositata. Non prende parte...

**Intervento**

Poi c'è altro.

**Assessore Roberta Rigante**

"Il Brutale attacco che Hamas ha sferrato" ... ma leggiamolo insieme...

**Intervento**

Non mi dovete convincere... rispetto la vostra posizione...

**Presidente Fata Vittorio**

Il problema è che non ci aiuti a capire dov'è il passaggio, non ci aiuti a capire dov'è.

**Assessore Roberta Rigante**

Gianni, siccome su questo punto davvero che il Consiglio Comunale vada disunito o non...

**Intervento**

Io non sono a favore della guerra, sono a favore della pace. Per me il resto non conta.

**Assessore Roberta Rigante**

Posso terminare il mio intervento così poi mi taccio visto che io non posso neanche intervenire.

**Presidente Fata Vittorio**

Vabbè ma fai parlare l'Assessore senza che ti debba convincere.

**Assessore Roberta Rigante**

Sarebbe davvero auspicabile che il Consiglio Comunale su questo punto fosse unanime, stavamo cercando di capire come modificare la premessa, non... cercando di restare fedeli a come sono avvenuti i fatti, perché è un fatto storico che Hamas abbia attaccato e il Governo Israeliano abbia risposto. Ripeto, se vogliamo provare ad aggiustare la premessa in modo tale da fare un Ordine del Giorno che sia condiviso da tutti. La premessa dice "Il brutale attacco che Hamas ha sferrato contro i civili israeliani il 7 ottobre 2023 ha sconvolto il mondo intero e va fermamente condannato. Tuttavia la risposta messa in campo dal Governo Israeliano pare del tutto spropositata e non giustificata da un pur legittimo diritto alla sicurezza nazionale." Vogliamo modificare questa parte? Il Brutale attacco viene fermamente condannato, parimenti deve condannarsi la risposta messa in campo dal Governo Israeliano. Possiamo scrivere così? Togliamo spropositata?

**Intervento**

Roberta, ma chi ci dice che l'attacco da parte di Israele... Noi siamo nelle condizioni di giudicare se la risposta di un Governo...

**Assessore Roberta Rigante**

Va beh Gianni, la risposta di un Governo strutturato con un esercito, con delle risorse economiche che non sono neanche paragonabili ad un gruppo di resistenza, è chiaro che c'è una differenza di forze...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

... ed ha ucciso le persone...

**Assessore Roberta Rigante**

E lo condanniamo?

**Presidente Fata Vittorio**

Perciò è brutale.

**Intervento**

Gianni ma non si può rispondere con la guerra...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

Ho capito, ma io sono contro la guerra, ma non posso dire se quello è giusto o sbagliato.

**Assessore Roberta Rigante**

Non lo stiamo dicendo.

**Intervento**

Che l'attacco terroristico ha causato questo, poi il fatto che la guerra si sia scatenata sulla base di un attacco terroristico, e questi hanno attaccato in modo spropositato non sta a me giudicare, non sono io uno statista che deve giudicare questo...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

*(Sovrapposizioni di voci e suono di campane della chiesa, che rende incomprensibile il parlare di tutti)*

**Intervento**

Sì, ma il punto 4 leggetelo bene e attentamente...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

Il problema è che si invita il Governo italiano a prendere posizioni in merito e ripudiare, perché non l'ha ripudiata Giorgia Meloni la guerra? Io non sono pro parte, però sembra un po' strana la lettura di questo punto...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

... ma quando dice l'articolo della nostra Costituzione, non è una cosa strana che si sta dicendo...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Presidente Fata Vittorio**

Un po' di attenzione e un po' di silenzio, anche perché noi siamo in streaming, o dobbiamo sospendere, se poi riusciamo in tempi brevi...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

Sì, Roberta, se tu vai a scrivere questo concetto che è chiaro, abbastanza lineare, io ti chiedo di scrivermi che Hamas sono terroristi, me lo devi scrivere che sono terroristi...

**Intervento**

Ma assolutamente, è un gruppo di resistenza.

**Intervento**

Perché se tu mi condanni parimenti l'attacco che... dove sta qua, parimenti deve essere condannata...

**Intervento**

Ma ha attaccato i civili.

**Intervento**

Uh Madonna Santa, io la condanno questa cosa, ma tu mi devi scrivere che qua Hamas sono terroristi, lo devi scrivere che sono terroristi. Hamas è un terrorista...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

Ma noi siamo in grado di dire se è giusto o sbagliato?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Intervento**

Ma scusa ma che ci costa togliere la premessa...

**Presidente Fata Vittorio**

Allora colleghi, permettetemi, sospendiamo per 5 minuti il Consiglio Comunale, vediamo se troviamo una dritta, grazie.

*Il Consiglio Comunale viene sospeso*

**Presidente Fata Vittorio**

Procediamo all'appello, prego Segretario.

*[il Segretario Generale, dottoressa Maria Concetta Dipace, procede all'appello]*

**Presidente Fata Vittorio**

8 assenti e 17 presenti, la seduta riprende. Io pregherei l'Assessore Rigante di dare lettura, perché visto che ha scritto con la sua grafia, le chiedo scusa se ne approfitto, e chiedo a lei la lettura.

**Assessore Roberta Rigante**

Grazie Presidente. Allora per andare incontro alle sensibilità di tutti e cercare di avere un voto unanime sul punto abbiamo così emendato la proposta. "Le notizie che giungono dal Medio Oriente e l'escalation di violenza che si sta verificando in Palestina ed in Israele non possono lasciarci indifferenti. L'attacco terroristico che Hamas ha sferrato contro i civili israeliani il 7 ottobre 2023 ha sconvolto il mondo intero e va fermamente condannato; parimenti deve essere condannata la risposta messa in campo dal Governo Israeliano. Il conflitto in corso ha portato ad una catastrofe umanitaria senza precedenti, così come testimoniato da numerose organizzazioni non governative e dall'O.N.U., considerato che le punizioni collettive e la rappresaglia nei confronti di persone protette sono esplicitamente vietate dall'articolo 33 della convenzione quarta relativa alla protezione delle persone civili in tempo di guerra. L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente in condizioni di parità con gli altri Stati alle limitazioni di sovranità necessarie e ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni. Promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo così come sancito dall'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana. Ogni popolo deve

godere del diritto all'autodeterminazione dei diritti essenziali inviolabili fissati dalla Carta delle Nazioni Unite. È fondamentale rilanciare il ruolo dell'organizzazione delle Nazioni Unite per garantire Pace e diritti a ogni popolo e in caso di conflitti armati il ristabilirsi della forza del dialogo e delle mediazioni politiche e aiuti umanitari alle popolazioni. La città di Bisceglie dal 1999 è gemellata con Khan Younis, città a sud della Striscia di Gaza, pesantemente colpita dai bombardamenti dell'esercito israeliano. Il Consiglio Comunale di Bisceglie, esprime cordoglio per tutte le vittime innocenti palestinesi e israeliane. Invita la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il Governo Italiano e il Parlamento tutto a prendere una posizione istituzionale netta per un immediato "cessato il fuoco", rifiutando ogni logica bellicista atta a giustificare attacchi indiscriminati verso la popolazione civile, palestinese e israeliana. Fa appello al Parlamento Italiano affinché si disponga il blocco di qualunque fornitura di armamenti, armi, munizioni, equipaggiamenti eccetera a tutte le parti coinvolte nel conflitto Israelo-Palestinese, in virtù del fatto che esiste un rischio chiaro ed evidente che tali forniture possano essere usate per commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario. Invita la Presidente del consiglio, Giorgia Meloni, il Governo Italiano e il Parlamento tutto a promuovere e intraprendere ogni iniziativa atta a proteggere la popolazione civile e a inviare tutti gli aiuti necessari per soccorrere i feriti e assistere i civili. Auspica il dispiegamento di una forza di interposizione internazionale dell'O.N.U. con un reale coinvolgimento dell'Unione Europea e la definizione di un piano per mettere fine a ogni forma di violenza. Affida ogni ragionevole tentativo di ristabilire la Pace tra Palestina e Israele nel diritto internazionale e chiede che sia rispettato il diritto umanitario."

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Assessore. Grazie per la cortesia. Pongo in votazione prima l'emendamento proposto dalla maggioranza, dal Consiglio Comunale. Chi vota a favore di questo emendamento? All'unanimità. Adesso pongo in votazione il punto così come emendato. Chi vota a favore? All'unanimità.

**PUNTO N. 2****N. 2 - VARIAZIONE AL BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 267/2000.****Presidente Fata Vittorio**

Passiamo al punto 2 all'Ordine del Giorno. "Variazione al bilancio ai sensi degli articoli 175 comma 1 e 2, del decreto legislativo 267 del 2000." Entrano il collega Spina Francesco e il collega Casella. Do la parola all'Assessore Belsito, ne approfitto per fare gli auguri di buon lavoro per il nuovo incarico ricevuto all'Avvocato Spina.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Grazie Presidente.

**Presidente Fata Vittorio**

Prego Assessore Belsito.

**Assessore Antonio Belsito**

Grazie Presidente. Brevemente. Abbiamo dovuto portare qui in Consiglio Comunale la variazione al bilancio necessaria per adeguare alle esigenze più immediate e alle varie novità che sono succedute in questo periodo, e alle richieste formulate dai vari Assessorati e quindi meglio formalizzate poi dei singoli dirigenti. È stato fatto un adeguato controllo, ci sono gli equilibri di cassa, c'è il parere favorevole anche dei Revisori dei Conti e quindi risulta tutto perfettamente fatto bene. È necessario farlo, e sapete entro il 30 novembre si può intervenire in tal senso. Oggi è indispensabile che il Consiglio valuti e approvi le variazioni di bilancio per consentire all'Amministrazione Comunale di poter funzionare e fare andare avanti le programmazioni così come proposte e sostenute. Sono state rispettate tutte le regole che sono previste da un punto di vista finanziario, d'altronde qui è presente il Responsabile delle ripartizioni finanziarie che ha verificato e controllato tutto quello che è stato sottoposto, agli atti nel fascicolo trovate tutti i documenti, tutte le richieste così come sono state formulate ed esaminate. Si può fare... ho visto che la Commissione aveva per tempo anche esaminato questa documentazione, credo che sia poco da dire, si può discutere se quella scelta o quell'altra possa essere gradita, ma quelle sono scelte ovviamente fatte dall'Amministrazione di concerto con tutti quanti. Quindi naturalmente non è che sono iniziative (incomprensibile) che devono essere valutate se tante belle idee poi bisogna vedere se e in che modo possono essere concretizzate. Per cui io chiedo che i signori Consiglieri vogliano approvare la variazione di bilancio così come portata quest'oggi qui in aula. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Avvocato Belsito.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Certo. Allora facciamo prima una fase di domande tecniche non politiche e poi e poi facciamo l'intervento politico. Prego Consigliere Spina.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Una domanda, mi sembra la parte più forte, più eclatante di questa manovra di assestamento, per intenderci, di fine anno. Quella delle mense, salta agli occhi la cifra che sono circa €162.000,00. Un aumento di un contratto di appalto, mi alzo Presidente anche se è una domanda. L'aumento di un contratto di appalto di €162.000,00 chiaramente impone una grossa riflessione, perché stiamo facendo, sembra una nuova gara d'appalto, è grossa come variazione, e non so se è giustificata da un punto di vista tecnico. Mi sembra che questo poi rientri anche in un una complessiva

visione che si aveva delle tariffe anche da applicare per quello che riguarda le mense. Quindi volevo un attimino capire l'incidenza di questa cifra sulle mense, se vengono abbassate le tariffe attraverso questa manovra, oppure se è semplicemente un supplemento di appalto che va nelle tasche dell'impresa appaltatrice - per carità - sarà giustificata, però parliamo di somme grosse e non di piccoli ritocchi, mi pare che l'appalto originariamente non so quanto fosse, ma diciamo mi sembra che sia quasi la metà questi €162.000 sono abbastanza grossi. Quindi la domanda che ponevo innanzitutto: quando scade il contratto di appalto delle mense? Quant'è l'importo dell'appalto, del contratto vigente? E qual è la variazione ISTAT o il meccanismo con cui viene applicata questa revisione? Perché se andiamo a fare la manovra finanziaria per trovare €162.000,00 vuol dire che c'è già un parere favorevole per quello che riguarda la variazione del contratto anche. E se questo rappresenta un modo di eludere per caso il bando di gara e la gara, quindi delle domande di carattere tecnico, poi chi deve rispondere ognuno per la sua competenza, se non viene eluso il contratto di appalto, perché c'è stata una gara e quindi l'aggiudicazione con €162.000,00 in più potrebbe anche essere falsata, tra virgolette.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Ci sono altri quesiti da un punto di vista tecnico? Prima che do la parola al dottor Pedone per la risposta? Così le raccogliamo tutte. No? Dottor Pedone, cortesemente.

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì grazie Presidente. La questione relativa alla mensa attiene sostanzialmente a due fattispecie, uno è l'adeguamento ISTAT dal momento in cui è sorto il contratto e quindi sono scattati i meccanismi di adeguamento previsti in contratto. La seconda è un adeguamento in considerazione della media dei pasti che vengono sostanzialmente erogati, perché considerate che è un contratto per quantità, oltre che a prezzo unitario, e quindi varia in funzione del numero dei pasti che vengono erogati. Quindi nel momento in cui si tira la linea per il fine esercizio, è chiaro che si vanno a fare le valutazioni di fine anno e quindi si adeguano gli stanziamenti nel momento in cui si prevedono le ulteriori giornate di mensa per la scuola. Quindi c'è una parte consistente che riguarda l'adeguamento ISTAT circa 70/80.000 euro e la differenza è un adeguamento di stanziamento dovuto al numero dei pasti medi che vengono erogati mensilmente nelle scuole. Considerate che il contratto quota complessivamente circa €900.000,00 e siamo a meno di €600.000,00 quindi siamo abbondantemente sotto la copertura del contratto...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

Per 2 anni.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

200 in 2 anni?

**Dirigente Angelo Pedone**

No €900.000,00 all'anno.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Per la durata di 2 anni?

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma è in scadenza questo contratto oppure...

**Dirigente Angelo Pedone**

Penso l'anno prossimo scade. È stato fatto già l'anno scorso, questo è l'ultimo anno.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma intendete prorogarlo oppure fate prima il bando? Chiedo l'Assessore...

**Presidente Fata Vittorio**

Si farà il bando.

**Intervento**

Sì, si farà il bando.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Può essere pure che nelle more può prorogare.

**Presidente Fata Vittorio**

Va bene.

**Intervento**

Ma è prevista la convenzione, l'adeguamento per la maggior fornitura dei pasti?

**Dirigente Angelo Pedone**

In che senso, che vuol dire?

**Presidente Fata Vittorio**

No, è nel contratto.

**Intervento**

È previsto.

**Dirigente Angelo Pedone**

No, il contratto...

**Intervento**

C'è una richiesta della ditta Pastore, che parla anche di aumento...

**Dirigente Angelo Pedone**

Dell'ISTAT...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Del caro della vita...

**Consigliere Casella Giovanni**

La ditta Pastore nella richiesta che è stata fatta dalla stessa riporta non soltanto l'adeguamento ISTAT, ma riporta anche un aumento del carovita e del caro prezzi che riguarda la materia prima, e quindi dice "Non ci troviamo più ai conti rispetto a quello che avevamo preventivato. Vi chiediamo di aiutarci in questo senso" In buona sostanza. Ma lei ha detto che a parte l'adeguamento ISTAT c'è un plus valore sulla base della fornitura dei pasti, è così? Ha detto così?

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì, ma non che tiene conto del carovita o di altro...

**Consigliere Casella Giovanni**

Ma sì, ma la ditta pastore però nella sua richiesta fa riferimento a questo anche. La richiesta di Pastore...

**Dirigente Angelo Pedone**

Questa la vedremo in fase di assunzione degli impegni di spesa. Al momento il provvedimento e quindi la copertura finanziaria attengono all'adeguamento ISTAT e alla modulazione dello stanziamento in relazione alla media dei pasti erogati da gennaio fino a ottobre, e quelli da erogare fino a dicembre...

**Consigliere Casella Giovanni**

Ed è previsto nel contratto questo?

**Dirigente Angelo Pedone**

Ed anche in proiezione.

**Consigliere Casella Giovanni**

Ed è previsto nel contratto questo.

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì il contratto quota circa €900.000,00 e siamo a 600, 630, 640.

**Consigliere Casella Giovanni**

E siamo d'accordo su questo, perché se è previsto sia l'adeguamento ISTAT che la previsione in contratto dell'aumento della fornitura dei pasti dell'erogazione, come ha detto lei, quello che non mi torna è come mai la ditta Pastore chiede un adeguamento sul contratto sulla base del carovita, dell'aumento della materia prima. Cioè che senso ha? Noi come ufficio come abbiamo risposto, come Amministrazione come ha risposto? Come ufficio?

**Dirigente Angelo Pedone**

Intanto non è una risposta che deve dare il mio ufficio. Ritengo che non ci sia copertura finanziaria per questi aspetti che lei sta ponendo, anche perché non esiste...

**Consigliere Casella Giovanni**

Non io, lo ha scritto la ditta Pastore, non io.

**Dirigente Angelo Pedone**

Ma lei la sta ponendo come questione.

**Consigliere Casella Giovanni**

Sulla base di quello che ha scritto la ditta Pastore.

**Dirigente Angelo Pedone**

Ho capito, io non l'ho tenuto in considerazione, lei la sta ponendo e io le dico in bilancio non è stata prevista una cosa del genere, perché come puoi ben immaginare, se non è prevista nel contratto non può essere formulata in maniera...

**Consigliere Casella Giovanni**

Quindi c'è una formulazione errata da parte della ditta Pastore.

**Dirigente Angelo Pedone**

No, uno può chiedere quello che vuole, poi il discorso è quello che ottiene.

**Presidente Fata Vittorio**

Bene. Grazie Dottor Pedone, grazie. Ci sono altri interventi? Altrimenti chiedo se c'è qualche intervento politico... se non ci sono interventi pongo in votazione...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, qualche intervento... Altrimenti chiedo se c'è qualche intervento politico. Faccio una dichiarazione di voto.

**Presidente Fata Vittorio**

Perfetto, prego Consigliere Spina.

**Presidente Fata Vittorio**

Quindi siamo in dichiarazione di voto.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Per quanto mi riguarda esprimo la dichiarazione, sarò brevissimo per giustificare quello che sarà il mio voto contrario. Si tratta dell'ennesima variazione di bilancio, ma soprattutto a fine anno vedere una programmazione rattoppata in questa maniera con le richieste di contributi di altre questioni da parte dei tanti Assessori che hanno chiesto "Mi servono 2000 per quel contributo, per quelle associazioni, per le altre cose" mi sembra che sia una manovra di fine anno non protesa a dare uno slancio alla città ma semplicemente alla gestione e alla divisione di quello che è rimasto delle risorse disponibili per quello che riguarda questo scorcio, e poi vedo anche nella programmazione qualche idea che rientra sempre sulla falsa riga di quello che dicevo, cioè logiche di carattere politico interno alla coalizione, che rispondono a esigenze dei gruppi vari che rappresentano in Consiglio Comunale e in maggioranza quello che è oggi l'assetto di governo della città di Bisceglie. Sono preoccupato perché questi aumenti, cioè €162.000,00 con motivazioni peraltro che al di là di quali fossero, è come se in un giudizio, lo dico a quelli che sono avvocati, ma capiranno per la semplicità di quello che dico anche i cittadini che non hanno dimestichezza con le materie giuridiche, e come se uno chiede al Giudice una cosa e dice "Giudice voglio ottenere quel risultato" e il Giudice li dà quella stessa cosa con una motivazione diversa, si dice la causa petendi diciamo noi. Che cosa significa? Che è andata ultra (incomprensibile) l'Amministrazione comunale, cioè Pastore chiedeva, ha fatto un'articolazione seria di quelle che erano delle esigenze dell'appalto, quelle di aggiornarlo, di rafforzarlo, di superare la crisi economica che era derivante dalla questione dell'inflazione, anche se ha causato l'inflazione, ma tutte queste poi ci dice il dottor Pedone, oggi il Dirigente, che non vengono recepite dall'Amministrazione, viene recepito il risultato finale, cioè quella che rappresenta sul piano economico l'aumento richiesto dalla ditta appaltatrice, ma con motivazioni diverse. Quindi questo ci fa capire che al di là di quelle che sono le ragioni, doveva andare in questa direzione. E questo mi preoccupa perché fa il paio con quello che è successo all'epoca, ricorderà all'epoca la Consigliera Bianco, all'epoca era Assessore,

quando siamo stati un anno senza avere coloro che dovevano eseguire l'appalto, l'esecuzione dell'appalto. Noi siamo stati un anno senza il direttore dell'esecuzione dell'appalto, in un contratto a tempo continuato, è una cosa seria, grave, soprattutto quando si parla degli alimenti dei bambini. Né vedo uno sforzo per aumentare la qualità e per determinare anche quelli che possono essere ragioni di cautela, di tranquillità e soprattutto un rapporto sinergico costante tra gli uffici e quella che è la gestione del servizio mensa, che viene poi alla fine lasciato nell'autonomia dei dirigenti scolastici, che devo dire in questo periodo sono assolutamente sereni rispetto a quelle che sono le problematiche che emergono quotidianamente. Qui abbiamo, per quello che riguarda le scuole, abbiamo assistito a una situazione particolarmente tesa nella scuola di San Giovanni Bosco, per quello che riguardava l'acqua, bastava bonificare all'inizio dell'anno per quello che riguarda le manutenzioni e invece si è preferito sempre le superfici... non sarà stato fatto bene, bisognava farlo magari con più attenzione. C'è stato un problema che ha prodotto quello che noi abbiamo visto poi alla fine con dei risultati che hanno allarmato un attimino tutti quanti noi e io invito il Sindaco, che certamente non è responsabile lui di queste situazioni, cioè non che possiamo dare sempre... se no cadiamo nella demagogia politica, quello che hanno fatto a me lo non voglio che lo si faccia, quando il Sindaco sbaglia, sbaglia; quando dipende da una gestione è giusto rimarcare queste questioni. Chiedo che i risultati delle analisi vengano diffusi in modo chiaro per far stare serene le famiglie, perché quello che noto molto spesso è che si tranquillizza sulla parola, ma credetemi ci sono famiglie che non hanno la voglia, il coraggio di litigare, di venire a protestare, non vogliono fare casini, sono amici hanno votato anche il Sindaco, ma alla fine sono preoccupati e che non hanno il coraggio di dire che sbaglia il Sindaco che loro magari hanno pure votato, pendendosi magari in quel momento, vorrebbero avere la certezza visiva, perché non si fidano di quello che gli Uffici dicono, perché ci possono essere dei risultati anche tranquillizzanti, ma borderline, come ci possono essere dei risultati estremamente negativi nel senso che non ci sono batteri e quindi tutto è tranquillo, che rasserenerebbero maggiormente, quindi l'invito semplice: perché non diffondere i dati di queste analisi, Assessore. Lo si proponga anche lei di farlo. È una questione di trasparenza, qui stiamo vedendo che abbiamo difficoltà a far vedere le dichiarazioni dei redditi, a far vedere le cose... cioè sta sempre questo clima molto chiuso e asfittico che non riesco a capire molto spesso dove vuole portare questo clima, cioè la paura di essere criticati, ma la gente ha visto cose ben peggiori e non le ha fatte. Quindi questa chiusura rispetto alla trasparenza di quelli che devono essere gli atti amministrativi. La situazione continua, siamo a fine anno, a fine 2023, questo è il sesto bilancio gestito dal 18 ad oggi, stiamo parlando del sesto bilancio gestito da questa Amministrazione e stiamo preparando quello addirittura del 2024, e devo dire che il teatro Garibaldi Continua a stare chiuso, mi sarei aspettato anche qualche sforzo per quello che riguarda in quest'ultimo periodo, anche dal punto di vista economico, delle proiezioni per vivacizzare il commercio durante questo periodo natalizio. Non condivido affatto, lo dico, che una delle ragioni per cui non voterò questa variazione, non condivido affatto la mancanza di sforzi protesi ad agevolare i commercianti. Prima facevamo durante il periodo natalizio le nostre Amministrazioni precedenti facevano la card, la Social Card, finanziata dal Comune di Bisceglie che produceva consumi per i commercianti e aiutava le persone che erano indigenti, e lo facevamo col bilancio comunale non con i bilanci, con finanziamenti che venivano da altre parti. Quindi voglio dire, al di là di quello che si farà, sul bilancio non vedo una manovra dove si mettono poste di €100.000,00 di €50.000,00 ma che possano aiutare anche i commercianti. I lavori pubblici continuano ad andare non soltanto a stento, ma in modo disordinato. Vediamo fortunatamente che iniziano dopo quasi 6 mesi alla piazza del pesce i lavori del Piazza Corso Umberto, quella destinazione la capiremo meglio in futuro, quando l'Amministrazione sarà più chiara. Ho visto che sono cominciati dopo tanti mesi di chiusura dei lavori, ma lo stesso dicasi per la piazza Vittorio Emanuele. Quella recinzione fatta in quella maniera, anche soffocante sulla città, nel periodo natalizio, l'inizio dei lavori nel centro storico, dopo che abbiamo aspettato finora nel periodo natalizio, soffocheranno, impediranno, creeranno caos, la mancanza dei grattini può sembrare, dice "ma abbiamo tolto i grattini durante il periodo invernale" sapete che significa? Non c'è un parcheggio a Bisceglie in questo momento, non si trova, perché chi vive in centro posiziona l'autovettura la mette lì e da lì non la muove più per i giorni, soprattutto durante il periodo delle feste natalizie. Quindi non ci sarà viabilità tranquilla, ci sarà confusione. Con queste chiusure il commercio soffrirà moltissimo in questo periodo natalizio. Io penso che sia una cosa assurda fare questi lavori in questo periodo quando si potevano cominciare tranquillamente, visto che si sospenderanno comunque verso Natale, si potevano cominciare

dopo le festività, abbiamo fatto 30 facciamo 31, non è che dici "beh siamo andati accelerati così". Si tratta semplicemente di 15 giorni, date un po' di ossigeno ai commercianti e a coloro che devono lavorare. Le manutenzioni, attenzione, occhio sto vedendo che... io do degli Allert, poi volete seguire quello che dico vi porto anche quello che molto spesso è la voce dei cittadini che vanno a protestare molto spesso all'opposizione, non avendo il coraggio di parlare direttamente con gli amici anche dell'Amministrazione comunale. Ho visto che avete cominciato a tagliare gli alberi e a tombarli, nel senso che col cemento si chiudono le buche, ed è una cosa che si sta ripetendo dappertutto, almeno cercate di sostituire quegli alberi, ci troviamo in zone centrali della città, ci troviamo in situazioni particolari anche dal punto di vista estetico, dove dobbiamo qualificare le attività commerciali. Che senso ha andare a tagliare gli alberi secchi per non sostituirli e metterci il cemento sopra? Cioè è qualcosa veramente che non riusciamo a comprendere e che non vede la fine di questo periodo che veramente può diventare un periodo di agonia dal Verde biscegliese. Per quello per quello che riguarda poi, mi preoccupa questa cosa, un altro allarme che lanciano i cittadini. L'Acquedotto sta abbassando la pressione dell'acqua, non sappiamo per quale ragione, sicuramente per una logica di Risparmio. Or bene, Sindaco, valuti se sia necessario fare un'ordinanza contro l'Acquedotto perché io comprendo bene che ci sono rapporti istituzionali delicati, avrei avuto lo stesso patema d'animo pure io e l'avrebbero avuto altri Sindaci, però ci sono in questo momento non solo lì, ma anche nel centro storico, ci sono famiglie che non riescono ad accendere le caldaie perché la pressione dell'Acquedotto è bassa. Questo sta creando una situazione di anche emergenza sanitaria, perché quando non c'è riscaldamento e c'è freddo uno si può anche ammalare più facilmente. Quindi chiedo al Sindaco di intervenire in questo momento perché rappresenta tutta la città e di poter fare la voce grossa o addirittura anche un'ordinanza, perché per tre mesi diamo il tempo a chi si deve adeguare anche, perché si tratta anche di spese, di organizzazioni, bisogna fare delibere condominiali con delle maggioranze particolari, si tratta di innovazioni, non si sa a carico di chi siano dell'ultimo piano o del primo piano, ci sono questioni giuridiche. Cioè, queste cose non sono cose che si possono risolvere dalla mattina alla sera, richiedono un po' di tempo. Allora, se l'Acquedotto avesse detto all'Amministrazione Comunale "Caro Sindaco, fai un avviso cittadini, avete 6 mesi di tempo per metterli in regola." Tutto sarebbe stato meglio invece farlo così *ex abrupto*, immediatamente, subito durante i periodi del freddo in coincidenza addirittura col freddo e il gelo di questi giorni, e andando in proiezione verso il periodo natalizio presumo che tutto questo possa diventare anche un fatto grave e non gestibile, quindi io avrei fatto un provvedimento, una nota, qualcosa ma anche un'ordinanza sindacale per garantire quello che secondo me è un'emergenza, dal punto di vista sociale ma anche dal un punto di vista sanitario è un'emergenza molto molto forte. Quindi si tratta di una manovra fatta per prendere spese, scopriamo le spese legali, non si capisce più le questioni delle spese legali come vengono gestite, il contenzioso, l'Assessore Musco sicuramente si sta sforzando di riordinare, ma non è semplice bisogna dare regole le fisse - a mio modo di vedere - a quelli che sono le metodologie di affidamento degli incarichi professionali, se seguire sempre quelli che sono gli albi o invece poter accedere a questioni esterne, perché altrimenti può diventare una questione... quella scelta diventa una scelta, diciamo meglio non avere l'albo e fare una scelta discrezionale, piuttosto che avere un albo e scegliere qualche volta per certe cause particolari in modo più strano, perché io non metto mai in discussione la scelta del professionista che compete al Dirigente o all'Amministrazione comunale, come volete fare io dico sempre che la Giunta dovrebbe metterci la faccia sempre sulla scelta e la designazione di quelli che sono gli avvocati. Ma al di là di questo è bene che ci siano delle regole, perché poi abbiamo il dubbio che magari su certi incarichi vengono nominati avvocati con certi profili e su altri incarichi avvocati con profili magari diversi, e prescinde questo dalla competenza, molto spesso anche i rapporti personali con le controparti o i rapporti istituzionali, il pregresso curriculum degli avvocati può fare la differenza. Per cui se ci sono regole certe... quello che voglio dire è che state guardando come sto facendo in questo periodo un'opposizione, qualcuno penserebbe più morbida, è semplicemente un'opposizione più mirata, più calibrata perché non vogliamo creare problemi diciamo sulle 100 cose che ci dicono fare 100 interventi. Però è chiaro che quando c'è da dire qualche cosa non ci dobbiamo tirare indietro, perché il Sindaco lo deve sapere, ben venga una politica cittadina dove ci sia qualcuno che sappia mantenere con rigore il ruolo dell'opposizione, perché se questo non avvenisse, se tutti fossero attratti dalla calamita che è il potere governativo, una comunità, una città è evidente che qua su questi banchi rimarrebbero alla fine magari pochissimi Consiglieri Comunali e veramente saremmo costretti a fare le battaglie

dell'Ultimo dei Moicani. Io invece cerco con senso... non bisogna avere coraggio, bisogna semplicemente avere onestà intellettuale e coerenza col proprio mandato elettorale, chi sta all'opposizione deve far l'opposizione, anche qualche volta mi dispiace intervenire perché può sembrare un fatto anche personale e invece si tratta semplicemente di scelte di carattere politico, perché per quanto mi riguarda non vengo mai influenzato da questioni di carattere personale quando faccio degli interventi. Quindi anche il pungolo sull'Amministrazione Comunale a fare meglio, può essere un pungolo anche positivo che può migliorare anche i livelli qualitativi dell'Amministrazione Comunale. Spero che sul DUP ci sia, nella prossima nota di aggiornamento, nei prossimi atti, ci sia il rispetto di quella sentenza del Consiglio di Stato che può servire anche a creare un maggior confronto, un più proficuo confronto per non creare atti contrari a quelle che sono le interpretazioni del Consiglio di Stato della legge e dei Regolamenti, ma soprattutto per evitare che ci sia l'isolamento dell'opposizione che non venga coinvolta l'opposizione in quelle che sono le logiche di partecipazione ai processi decisionali. Per cui siamo a fine anno, tra un po' se ci sarà un altro Consiglio Comunale ci faremo gli auguri natalizi, però vi chiedo di dare oggi un senso forte a quella che è stata una alleanza che ha coinvolto quasi due terzi della città di Bisceglie nella maggioranza; cioè avete messo insieme due coalizioni su un unico progetto Amministrativo Per cui una responsabilità fortissima verso la città e quindi questa cosa cercate veramente di dare un momento di spinta all'Amministrazione, perché ci sono stati mesi in cui ho visto un fermo biologico a livello di Palazzo San Domenico e soprattutto una difficoltà nella gestione di quello che è il personale, vi invito sempre a guardare le cose con attenzione e non secondo logiche di carattere qualche volta clientelare o comunque di rapporti personali privilegiati, ma a privilegiare con quello che è personale l'esigenza della meritocrazia di quelli che possono dare maggiore impulso alla vita amministrativa della città. Per cui il mio voto, per queste ragioni, sarà contrario, ma voglio dire che c'è una grande apertura non pregiudiziale, visto che non ci sono proiezioni amministrative, ma soltanto la voglia di fare qualcosa di buono per la città, c'è oggi un'esigenza forte che questa Amministrazione Comunale cominci a lavorare rispondendo a quelle che sono le logiche di un elettorato che ha creduto in questo progetto amministrativo, con la forza di un'opposizione che ha dimostrato anche nell'occasione della sentenza del Consiglio di Stato, grazie a questa attività di opposizione è stato sancito un principio, il primo in Italia al Consiglio di Stato, che vale per tutti i Comuni italiani, lo stanno pubblicando in tutti i siti amministrativi, all'ANCI Nazionale, perché è un percorso che è stato valorizzato grazie all'impegno di qualche Consigliere di opposizione, quindi non sempre le cose che si dicono sono sbagliate, non dovete tenerne conto, qualche volta può servire a migliorare tutti insieme il livello di qualità della città e a dare un pizzico di speranza per il lavoro, per quello che rappresentano il superamento dei problemi, auspicando che non ci sia l'anno nuovo anche il problema del Patto di Stabilità, che potrebbe essere un qualche cosa che lega maggiormente la vita amministrativa della città. Il mio voto sarà, per queste ragioni, sarà contrario.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie. Prego Consigliera Preziosa.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

Allora dopo mi esprimerò in merito a questo punto. Però volevo informare il Consiglio Comunale, ho appena letto la notizia sul telefono, che ad Andria è stata accoltellata una donna di 41 anni. Chiederei almeno di osservare un minuto di silenzio. Però poi volevo informarvi anche di una cosa, perché insieme ai componenti della...

**Presidente Fata Vittorio**

È morta? No!

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

Sì, accoltellata, davanti ai due figli, dunque a distanza di due o tre giorni, cioè a distanza di poco tempo è già successo un altro avvenimento. Come componente della Commissione Pari Opportunità della precedente Amministrazione in quanto il bando spero sia pubblicato a breve, e come componente della Seconda Commissione Consiliare relativa all'istruzione, abbiamo deciso con gli altri componenti di promuovere un'attività tesa a colpire, sensibilizzare gli atti

compiuti, gli atti di violenza contro le donne apponendo dinanzi alle scuole, al nostro... con spese a nostro carico, i cosiddetti gesti di riconoscimento di violenza, perché anch'io personalmente ne ho avuto conoscenza ultimamente. Dunque è stata presa questa iniziativa proprio perché non abbiamo... non ci siamo astenuti dal voler portare in Consiglio Comunale questa cosa, ma l'abbiamo fatto più che altro d'impeto e ho colto l'occasione di informare ora il Consiglio proprio perché c'è stato anche questo avvenimento ad Andria.

**Presidente Fata Vittorio**

Collega, chiaramente il tema è così delicato che non me la sono sentita di interromperla. Però bastava aspettare la conclusione del punto e ne avremmo discusso con molta calma, per cui chiederei a tutti quanti, con massimo rispetto, l'argomento è talmente delicato che veramente solo chi non ha cuore poteva pensare di togliere la parola e interromperla su questa cosa qua e non mi riguarda. Però io vorrei una grossa collaborazione da tutti quanti voi. Chiudiamo un punto e poi magari se ci sono, purtroppo, queste notizie le possiamo anche... solo su questo, il tema ho capito che l'ha sentito, l'ha colpita ed ha derogato, non è un fatto polemico, è per darci un ordine.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

Ma neanche io sto polemizzando e né tantomeno... non sto polemizzando Presidente, anzi mi scuso anch'io forse se ho agito d'impeto...

**Intervento**

Tu hai agito di cuore, non di impeto.

**Presidente Fata Vittorio**

Sì, perfetto. Grazie collega.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

In merito al punto invece il nostro gruppo vota contrario. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Collega, mi perdoni, però è giusto per darci una regolata.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

No, no ma io le chiedo scusa.

**Presidente Fata Vittorio**

Va bene. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi a chiusura del dibattito, il Sindaco. Prego Sindaco, grazie per il rispetto dei tempi.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie Presidente. Vabbè sulla vicenda dell'Acquedotto è inutile pure rispondere, perché l'abbiamo già affrontato con il Consigliere Casella nei preliminari, il Consigliere Spina è andato via, abbiamo spiegato qual è la situazione e abbiamo fatto riferimento anche all'interlocuzione che c'è stata dopo la confusione iniziale dell'Acquedotto, che ovviamente adesso è a disposizione e attraverso una campagna di comunicazione, che possiamo condividere anche come Amministrazione, informerà la cittadinanza su quelle che saranno adesso le nuove condizioni di utilizzo dell'acqua potabile. Per quanto riguarda la sentenza il Consiglio di Stato, vabbè ma il Consigliere Spina è andato via quindi non so adesso a chi rispondere, nel senso che il problema non era il principio... qui c'è qualcuno che ha firmato quel ricorso. Non è il principio in discussione della partecipazione piena e totale dei Consiglieri di maggioranza, di opposizione al dibattito del Consiglio Comunale, all'approfondimento, il ruolo importante delle opposizioni; chi vi parla ha svolto quel

ruolo spero con onore rispetto del voto popolare. Per tanti anni e si è confrontato in tantissime occasioni su tutte le tematiche della programmazione politico-amministrativa delle scorse amministrazioni, facendo però un'attività di proposta importante, dimostrando che l'opposizione è valida quando è anche costruttiva, quando non trasforma l'aula del Consiglio Comunale in un'aula di Tribunale e noi su quello abbiamo sempre dimostrato di trovarci su piani completamente opposti di valutazione dell'impegno all'interno del Consiglio Comunale. Questa non è ovviamente una manovra di bilancio previsionale, non pretendevo che questa manovra di fine anno potesse avere uno slancio programmatico. In realtà fa riferimento a un bilancio che è già stato approvato e che oggi, entro il 30 novembre, tra l'altro è l'ultimo termine di scadenza, deve essere assestato, cercando ovviamente di funzionalizzare le risorse residue su alcune situazioni che magari necessitano di un maggiore impegno, e quindi è ovvio che ci sono le richieste dei dirigenti, ci sono le richieste degli Assessori, ci sono gli eventi di fine anno da finanziare, perché sono arrivate le proposte attraverso un bando pubblico, ci sono le richieste da parte delle Associazioni di categoria per valorizzare e sfruttare al massimo la sinergia tra il Comune, l'Amministrazione e le Associazioni che rappresentano i commercianti; sfruttare al massimo questa sinergia per colmare purtroppo una situazione che è critica, in alcuni casi anche drammatica che coinvolge in realtà tutto il mondo del Commercio, fosse anche per il clima che non è stato favorevole, io immagino che negozi di abbigliamento ad esempio hanno sofferto tremendamente e oggi ovviamente si ritrovano in difficoltà. Allora il Natale diventa sicuramente il momento per stare insieme con le famiglie tradizionale, un momento anche di riflessione, ma è anche il momento per stare insieme come comunità, ritrovarci con uno spirito di comunione e soprattutto di stare accanto anche alle attività produttive che sono in sofferenza, rallegrando ovviamente le nostre strade, rendendole vive attraverso una programmazione di eventi che è condivisa e che ovviamente anche quest'anno finanzieremo. Sulle strisce blu, i Consiglieri di maggioranza, gli Assessori lo sanno, io sono convinto che le strisce blu siano uno strumento di razionalizzazione della mobilità e soprattutto il primo gradino verso le misure dell'effettività delle misure di mobilità sostenibile, perché non è che far pagare un dazio a una persona, a un cittadino. In realtà serve per dissuadere dall'utilizzo, razionalizzare l'utilizzo dell'autoveicolo e quindi liberare, creare un ricambio sull'utilizzo dei parcheggi, soprattutto nei centri cittadini, consentendo ovviamente anche una maggiore fruibilità, per chi viene da fuori, e di questo beneficiano anche le attività commerciali, le quali non si sono mai opposte sinceramente a questa misura di mobilità sostenibile, ci troviamo in una fase straordinaria in cui c'è una programmazione verso, l'abbiamo detto in altre occasioni, l'internalizzazione del servizio, questo non soltanto per motivi economico-finanziari, che sono anche abbastanza evidenti da un'analisi fatta in questi anni, sugli aspetti economici, ma anche soprattutto perché è una scelta che va in linea con quella che è stata la nostra programmazione e la proposta che abbiamo illustrato ai cittadini in campagna elettorale, con quella che è la visione strategica anche delle nostre partecipate dal punto di vista di dotarle di una maggiore forza anche economica per ovviamente destinare magari maggiori entrate a investimenti importanti, e questo l'abbiamo detto in tante occasioni. Sui lavori pubblici, io ho sentito un intervento che parlava di confusione. In realtà ci troviamo a non avere consapevolezza, perché ci troviamo ad affrontare un momento straordinario della vita amministrativa dei Comuni italiani, è un dato che ci fa un po' riflettere ed anche fare un sorriso, anche se amaro, perché abbiamo delle scadenze, l'abbiamo detto in tante circostanze, abbiamo delle scadenze e delle attività burocratico-amministrative che sono mai sperimentate prima e che ovviamente ci costringono a un tour de force incredibile. Noi abbiamo la necessità di rendicontare una spesa, se ricordo bene, almeno del 30%, entro la primavera del 2024. Dobbiamo collaudare le opere entro il 2026. Quindi è ovvio che oggi si concentrino a Natale, a Capodanno, alla Befana si concentrino anche nei momenti dell'anno in cui di solito siamo tutti in altre faccende affaccendati, si concentrano i lavori che cambieranno la vita dei nostri cittadini, miglioreranno, ne sono certo, la qualità della vita e il benessere della nostra comunità, perché sono lavori importanti che trasformano letteralmente, non soltanto il tessuto urbano, ma che ci consentono anche di attivare tantissimi servizi a cui prima non potevamo fare riferimento, perché non c'erano le strutture adeguate, e questo riguarda sia il mondo dell'istruzione, con le nuove scuole, che tra un po' partiranno, stanno cantierizzazione un po' dovunque le aree dove sono previste le nuove scuole. Tra l'altro sulle scuole io ho sentito pure una mezza critica, San Giovanni Bosco. Noi ci siamo sempre comportati in maniera tempestiva, corretta, unica, senza creare un disservizio maggiore di quello che è necessario. Arrivare a considerare di rendere pubbliche analisi e quant'altro... le analisi sono dell'ASL, sono

dell'ARPA, le bonifiche sono state fatte a inizio anno su tutte le scuole, ognuno ha rispettato i propri ruoli, le famiglie abbiamo fatto di tutto per tranquillizzarli anche lì dove si trattava più di una spinta emotiva piuttosto che razionale, ma comprensibilissima; sono genitore anch'io e anche i miei figli vanno a scuola al terzo circolo, quindi comprensibile, capibile, però onestamente il lavoro che stiamo facendo sulle scuole in questi anni è altrettanto storico. L'adeguamento energetico, l'efficientamento energetico, l'adeguamento e miglioramento sismico, l'antincendio sono misure che in questa città erano completamente sconosciute, proprio al terzo circolo hanno montato fuori, all'esterno una pompa dell'acqua per nuovo impianto antincendio che non esisteva prima, e questo non è solamente il segnale dell'attenzione verso le scuole; è il segnale di una maggioranza che ha sottoscritto un patto con i cittadini per arrivare ad un traguardo ben chiaro. E questo fa la differenza oggi tra la politica e il politichese, o tra i politici e i politicanti. Se non siamo chiari sugli obiettivi e se non dimostriamo quei fatti che li vogliamo raggiungere, stiamo parlando di nulla, delle scuole in generale, va tutto male, lì è successa una roba; ma di che cosa stiamo parlando in realtà? Parliamo che fuori (incomprensibile) di Bari c'è un nuovo impianto antincendio, parliamo che sul teatro Garibaldi è stato rifatto l'impianto antincendio e abbiamo approfittato per rifare tutto il teatro, che dentro ci pioveva, però non interessava a nessuno. Forse si immaginava che con la pioggia si potesse spendere un eventuale incendio che potesse occorrere in quella struttura. Cioè questa è la differenza tra la superficialità, il galleggiare di un'Amministrazione e un'Amministrazione invece che si sporca le mani, perché si sporca le mani? Perché fa quello che altri non vogliono fare o hanno paura di fare. E oggi la politica non si può permettere di avere paura di dimostrare di avere paura, deve sporcarsi le mani. Noi l'abbiamo fatto, anche rischiando, però gli obiettivi quando li raggiungiamo i cittadini ce lo riconoscono, quindi sulle scuole lo andrei cauto. Quando sono arrivato io i primi 6 mesi, €700.000,00 per rifare l'efficientamento energetico della De Amicis, €700.000,00 per cambiare le finestre in policarbonato che stavano a via Martiri di Via Fani che trasformavano quelle aule in camere a gas, e avanti così, la Monterisi un gioiello, i lavori vanno avanti in maniera spedita, speriamo, siamo quasi sicuri, metto il quasi perché poi nella vita non si sa mai, andiamo avanti di emergenza in emergenza, quindi le abbiamo passate tutte le emergenze, siamo ovviamente ragionevolmente certi che riusciremo a rispettare i tempi. Però sulle scuole non entriamo per favore, perché gli ultimi provvedimenti tra l'altro di Giunta oggi sono per migliorare gli interventi del PNRR, chiedendo al gestore dei servizi energetici delle risorse ulteriori per trasformare le scuole a zero impatto energetico, cioè senza consumo di energia, cioè rendetevi conto di che cosa vuol dire poi dal punto di vista... io vengo proprio oggi pomeriggio da un evento in cui una scuola ha aderito al programma Scuole Green, che fa veramente dell'attenzione all'ambiente un tema fondamentale su cui confrontarsi e trasferire ai nostri ragazzi. Che cosa vuol dire dimostrare quei fatti che noi ci siamo e stiamo lavorando in tale direzione. Lo slancio si ritrova semplicemente oggi nel condividere col Consiglio Comunale la volontà e la ferma volontà di approvare, nel più breve tempo possibile, il nuovo bilancio, che ci consente ovviamente di cominciare a lavorare immediatamente per il 2024 a maggiore ragione oggi che sono cambiate, il Dottor Pedone è maestro nel ricordarcelo, le regole contabili e che quindi un bilancio in dodicesimi diventa fortemente penalizzante, non certo per il Consiglio Comunale quanto purtroppo per i cittadini che vogliono avere risposte in tempi certi e ovviamente brevi. Sulla mensa brevemente e poi chiudo. La mensa, ragazzi quando siamo arrivati noi la mensa costava €1,50, meno del canile, meno della quota del canile, quindi quanto costava... non per rispetto, però cani hanno tutto il rispetto tant'è vero che abbiamo aumentato anche lì, chiaramente, la quota comunale per pagare e assicurare un benessere anche agli animali, ma siamo arrivati... e questi cartacei venivano distribuiti dagli Uffici alle famiglie attraverso una quadratura che definire vaga era qualcosa di non lo so, veramente di opinabile, sui cui ci siamo confrontati anche dai banchi dell'opposizione all'epoca, e sulla qualità del servizio non voglio fare nessun commento. Oggi ci troviamo una mensa che viene nominata proprio in quell'incontro da cui vengo, dove c'è anche l'Assessore regionale Maraschio, che è venuto a salutare questa bellissima iniziativa del primo circolo di Bisceglie. Hanno citato la Caritas e recuperiamoci e con Rotari hanno citato la Mensa di Bisceglie che fa del recupero di ciò che non viene mangiato uno strumento sociale e di solidarietà verso chi è in stato di bisogno. Ma quando sono arrivato era impensabile una roba del genere, il risparmio sulla plastica con le posate, altra rivoluzione che le famiglie all'inizio faticavano ad accettare; la qualità del servizio, il costo che è rimasto basso ma soprattutto è stato scaglionato in maniera progressiva a seconda del reddito, la procedura non con le cedoline di carta ma con un sistema informatizzato, digitalizzato che oggi ti consente entro le

9:00 di dire “Mio figlio non viene a scuola perché ha qualche linea di febbre, cancellate il pasto, non sprecate cibo” perché lo spreco alimentare è qualcosa che non è più sostenibile, quindi la sostenibilità persino del servizio della mensa, ma questi sono gli obiettivi che fanno la differenza oggi, e che noi cerchiamo di mantenere, di raggiungere dove è possibile anche di migliorare, così ovviamente sono aumentate le richieste del tempo pieno, perché quando la mensa funziona, quando il servizio diventa un servizio di qualità c'è anche la fiducia delle famiglie di lasciare i propri figli 2 ore, 3 ore in più a scuola, sapendo che sono in un ambiente altamente, non soltanto formativo e di questo ringrazio le scuole perché tante volte tamponano anche le difficoltà che oggi hanno i genitori soprattutto quando tratta di genitori che lavorano, ma in un ambiente sereno, un ambiente accogliente, un ambiente che garantisce anche il benessere dei nostri figli. Quindi non c'è uno slancio perché c'è una conferma di un percorso che stiamo facendo insieme, l'impegno è quello a mantenere i tempi del PNRR, quindi mi dispiace se nei prossimi giorni troverete ancora più cantieri, ma io sono certo che poi le opere una volta ultimate daranno ragione di quel piccolo sacrificio, di quella pazienza che stiamo chiedendo oggi a tutti quanti i cittadini. Noi non seguiamo logiche di carattere politico legate ai gruppi che formano la maggioranza, perché onestamente questo è un gruppo unico, l'ha sempre dimostrato, che sicuramente si arricchisce di tante nuove esperienze e anche di storie nuove, ma sicuramente non risponde a logiche personalistiche o non inclusive, assolutamente lungi dal nostro modo di immaginare la politica. L'altra buona notizia è che continuiamo ad avere difficoltà sicuramente con il personale che va in pensione, continua ad andare in pensione, però siamo arrivati che abbiamo assunto solo negli ultimi mesi altri 15-16 nuovi dipendenti, nonché altri 8 Vigili Urbani più un altro un nono Vigile Urbano, un Ispettore direttivo, che stanno finalmente compensando la carenza di personale atavica con la quale ci siamo scontrati quando siamo arrivati e che ovviamente stanno dando anche nuovo entusiasmo, nuova linfa agli Uffici trasformando la macchina Amministrativa in una macchina che comincia a essere sempre più caratterizzata da automatismi e da procedure maggiormente tempestive e certe, anche se onestamente non ci aiuta la burocrazia che ovviamente ingessa gran parte del lavoro dei nostri Uffici, a cui va sempre il mio ringraziamento, nonché ai Dirigenti perché il loro sforzo è sempre massimo nonostante tutto. Quindi io chiedo un voto favorevole, anche un'astensione benevola ai pochi, ahimè, rappresentanti dell'opposizione, perché qua si dice sempre “meno male che c'è l'opposizione perché deve dare un confronto” però poi ci troviamo sempre, lo dico con rammarico, sempre o Luigi, o Giorgia, qualche volta si ferma pure il confronto noi non lo temiamo, anzi lo rispettiamo, lo auspichiamo; io apprezzo quando vengono utilizzati i toni come quelli che sono stati questa sera, però auspicherei che magari le prossime volte ci sia anche una maggiore presenza, grazie.

#### **Presidente Fata Vittorio**

Grazie Sindaco. Grazie. Pongo in votazione il punto numero 2. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? 13, perfetto. Pongo in votazione l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Chi vota contro? Stessa votazione. L'Assessore mi ricorda per il minuto di silenzio come...

#### **Assessore Roberta Rigante**

Sì, voglio però dire una cosa. Il minuto di silenzio è dovuto per questa ennesima vittima, però che questo silenzio non sia toglierci la voce. Noi continueremo, così come è stato chiesto anche dai parenti di Giulia, che è morta qualche giorno fa, continueremo a fare rumore e a dire a tutti, a tutte le donne che non sono sole, che esistono dei servizi ai quali possono rivolgersi. Agli uomini che... lo diremo a tutti gli uomini continueremo a dirlo che non è possedendoci, pretendendo di possederci che dimostrano la loro forza, e soprattutto continueremo ancora, il 30 abbiamo un evento tra quelli che sono previsti dalla programmazione comunale, un evento con le scuole primarie, perché agli studenti, ne abbiamo fatti tanti, con la Consigliera Mastrototaro, con la Consigliera Preziosa. Abbiamo fatto diversi eventi nelle scuole e continueremo a farlo, a parlare ai bambini, sperando di riuscire a far passare il messaggio che un altro modo di concepire i rapporti di genere esiste, ed è quello basato sul rispetto; quindi che questo silenzio non corrisponda ad un toglierci la voce, ma soltanto ad esprimere il nostro dolore per l'ennesima vittima in questo 2023 che ha visto morire 108 donne. Siamo vicini alla comunità di Andria, che immagino sarà costernata di fronte a questo ennesimo episodio di violenza. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Faremo un minuto di raccoglimento, io pregherei soltanto però un'attenzione, che non sia foriera questa presa di posizione, questo giusto far rumore, che non diventi poi una battaglia tra uomini e donne, perché si teme anche, chi è più esperto di me il settore può dire di più, che purtroppo gli autori della violenza spesso non vengono distinti dal sesso. Abbiamo conosciuto tante mamme che hanno ucciso figli, che hanno abbandonato figli eccetera eccetera. Io non vorrei che questo Giusto chiamare gli uomini a collaborare per combattere la violenza sulle donne, poi possa far scaturire, possa aprire un dibattito di uomini contro donne che sarebbe veramente il paradosso, la cosa più brutta che ci possa essere. Gli uomini devono essere in prima fila a combattere la violenza contro le donne, ma tutti quanti insieme dobbiamo combattere qualsiasi tipo di violenza. Un minuto di raccoglimento, prego.

*Il Consiglio osserva un minuto di silenzio*

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie.

*(Applausi)*

**PUNTO N. 3****N. 3 - APPROVAZIONE PROGRAMMA COMUNALE INTERVENTI RELATIVI AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO 2024.****Presidente Fata Vittorio**

Riprendiamo a malincuore i lavori del Consiglio. Avremmo voluto tranquillamente sospenderlo, seguendo anche l'esempio che c'è stato ad Andria. Purtroppo c'è il problema della scadenza del Piano allo Studio, che dobbiamo approvare entro la fine del mese. Quindi apro il punto numero 3 "Approvazione programma comunale interventi relativi al Piano Diritto allo Studio per l'anno 2024". Prego l'Assessore Tota di voler relazionare.

**Assessore Emilia Tota**

Buonasera Presidente, Sindaco buonasera. Buonasera Assessori e Consiglieri tutti. Buonasera anche al pubblico che ci segue ancora da casa. Dunque il Piano di Diritto allo Studio è un Piano che viene richiesto dalla Regione Puglia, prima dal Governo Centrale e successivamente poi negli ultimi anni direttamente dall'Ente regionale. È un'interlocuzione che esiste tra la Regione e i Comuni per l'impostazione appunto di un cofinanziamento in aiuto al sistema scolastico. Interviene sui servizi più importanti, che sono quelli del trasporto disabili, la mensa, interventi vari e i cosiddetti interventi complementari. Per interventi vari si considerano l'acquisto di materiale didattico, l'acquisto di sussidi informatici e riferiti soprattutto all'assistenza degli alunni disabili. Il diritto allo studio è un cofinanziamento che aiuta, ma non in maniera importante, tutto quello che è il programma finanziario della Pubblica Istruzione. In prima battuta c'è un'interlocuzione tra l'Ente Comune e le scuole e quindi vengono scambiate le informazioni circa la popolazione scolastica, la popolazione scolastica disabile e tutte una serie di interventi che circoli o istituzioni scolastiche intendono svolgere all'interno dell'anno scolastico. Che dire, la Regione chiede che il Diritto allo Studio sia presentato entro il 30 novembre, peraltro quest'anno c'è stata una richiesta da parte del l'ANCI di una proroga vista l'attività che i Comuni stanno svolgendo, cioè le attività amministrative molto importanti che i Comuni stanno svolgendo proprio in questo momento dell'anno, grazie a Dio noi siamo pronti per poterlo presentare in Regione nei tempi richiesti. Se ci sono delle altre domande, se ci sono degli interventi... io avrei terminato. Grazie.

**Presidente Fata Vittorio**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? posso mettere in votazione il punto? Chi vota a favore? Contiamo eh... stessa votazione, 13. Chi si astiene? Chi vota contro? 2 astenuti. Sì, 14 perché è entrata la collega Bianca. Poniamo in votazione l'immediata esecutività chiesta dalla collega Mazzilli. Stessa votazione.

Io vi ringrazio per la collaborazione. Vi auguro una buona serata, grazie. Il Consiglio Comunale alle ore 21:30 si chiude.